



# REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025

Impegno, responsabilità e valore condiviso

**Le Persone**

**Salute e Sicurezza**

**Ambiente**

**Governance**

# SOMMARIO

---

<b>1.</b>	<b>Lettera agli stakeholder</b>	<b>p.3</b>
<b>2.</b>	<b>Storia bilancio di sostenibilità Grenti</b>	<b>p.4</b>
1.	Le evoluzioni di GRENTI S.p.A.: una storia di crescita dal 1925	5
2.	Ragione sociale, sedi e indirizzi	7
3.	La struttura aziendale	8
4.	Collegio sindacale	9
5.	L'organismo di vigilanza	9
6.	Struttura di Governance e controlli per la sostenibilità	10
7.	Organigramma aziendale	12
<b>3.</b>	<b>I nostri lavoratori</b>	<b>13</b>
<b>4.</b>	<b>Presenza sul territorio locale</b>	<b>16</b>
<b>5.</b>	<b>Le nostre attività, prodotti, servizi e mercati serviti</b>	<b>17</b>
<b>6.</b>	<b>Gestione responsabile della supply chain</b>	<b>18</b>
<b>7.</b>	<b>Il nostro impatto a valle: costruire valore per la comunità pubblica e privata</b>	<b>20</b>
1.	Qualità e sostenibilità dei nostri processi, prodotti e servizi	21
<b>8.</b>	<b>Nota metodologica</b>	<b>24</b>
<b>9.</b>	<b>Analisi di materialità (GRI 3-1, GRI 3-2)</b>	<b>26</b>
1.	Stakeholder engagement di GRENTI S.p.A. (GRI 2-29)	27
2.	Identificazione dei temi materiali	29
<b>10.</b>	<b>Le persone</b>	<b>32</b>
1.	La sostenibilità dei rapporti di lavoro (GRI 401-404-405)	33
2.	Occupazione (GRI 401)	34
3.	Formazione (GRI 404)	37
4.	Diversità e pari opportunità (GRI 405)	38
<b>11.</b>	<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	<b>43</b>
<b>12.</b>	<b>Ambiente</b>	<b>46</b>
1.	Gestione degli impatti ambientali (GRI 3-3)	47
2.	Clienti e fornitori nella catena del valore (GRI 204)	48
3.	Materiali (GRI 301)	51
4.	Acqua e scarichi idrici (GRI 303)	52
5.	Consumi energetici di combustibili	56
6.	Utilizzo dell'energia (GRI 302)	57
7.	Rifiuti (GRI 306)	59
8.	Emissioni di gas serra e altre emissioni (GRI 305)	61
<b>13.</b>	<b>Governance</b>	<b>65</b>
1.	Performance economiche (GRI 201)	66
2.	Anticorruzione (GRI 205)	68
<b>14.</b>	<b>Strategie di miglioramento per l'anno 2026</b>	<b>70</b>
<b>15.</b>	<b>Indice dei contenuti GRI</b>	<b>71</b>
1.	Notifica a GRI dell'utilizzo degli standard	79
<b>16.</b>	<b>Bibliografia e Fonti di Riferimento</b>	<b>80</b>

# 1. Lettera agli stakeholder

---

Gentili Stakeholder,

Siamo lieti di presentare il nostro Bilancio di Sostenibilità 2025, giunto alla sua seconda edizione, attraverso il quale Grenti S.p.A. intende rendicontare con trasparenza il proprio percorso di sostenibilità, gli impatti generati dalle proprie attività e le principali direttrici di miglioramento individuate per il futuro.

Il presente Bilancio rappresenta la naturale prosecuzione del lavoro avviato con la prima rendicontazione e conferma la volontà della Società di integrare in modo sempre più strutturato i principi ESG — ambientali, sociali e di governance — nei processi aziendali, nelle scelte operative e nelle relazioni con i propri stakeholder.

Nel corso del 2025, Grenti S.p.A. ha proseguito il proprio percorso di crescita industriale, organizzativa e responsabile, rafforzando il proprio modello di gestione e consolidando la capacità di presidiare in modo integrato le diverse fasi dell'attività, dalla cava al cantiere. Il passaggio da impresa a conduzione familiare a società per azioni, oggi parte del Gruppo Avion, rappresenta una tappa significativa di questa evoluzione e testimonia la volontà di operare con una struttura sempre più solida, organizzata e orientata al lungo periodo.

In tale contesto, il Sistema di Gestione Integrato continua a rappresentare uno strumento centrale per garantire qualità, tutela dell'ambiente, salute e sicurezza, responsabilità sociale, legalità, inclusione e controllo dei processi. Anche nel 2025 la Società ha confermato il mantenimento delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 37001, ISO 39001, EMAS, SA 8000, PAS 24000 e UNI/PdR 125:2022, unitamente all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi — CAM. A questo percorso si aggiunge il conseguimento della certificazione ISO 30415:2021, che rafforza ulteriormente l'impegno aziendale verso una gestione più inclusiva e attenta alla valorizzazione delle persone.

Nei primi mesi del 2026, inoltre, l'ottenimento della certificazione ISO 14064-1:2018 ha rappresentato un ulteriore passo verso una rendicontazione sempre più strutturata, misurabile e trasparente delle performance ambientali, con particolare riferimento alla quantificazione e gestione delle emissioni di gas a effetto serra.

Guardando al futuro, Grenti S.p.A. intende continuare a orientare le proprie scelte verso una gestione più efficiente delle risorse, il contenimento degli impatti ambientali, la valorizzazione delle competenze, il consolidamento delle relazioni con la catena del valore e il rafforzamento dei principi di trasparenza, responsabilità e integrità che guidano l'operato quotidiano della Società.

Particolare attenzione sarà dedicata alla misurazione sempre più puntuale delle performance ESG, all'individuazione delle aree di miglioramento e alla definizione di obiettivi concreti, coerenti con la natura delle attività aziendali e con le aspettative degli stakeholder. In questa prospettiva, il Bilancio di Sostenibilità non rappresenta soltanto uno strumento di rendicontazione, ma anche una leva interna per orientare decisioni, investimenti e priorità operative.

Con questa seconda edizione, Grenti S.p.A. conferma dunque il proprio impegno a rendere conto in modo chiaro e responsabile del percorso intrapreso, trasformando le sfide e le opportunità emerse in azioni concrete, misurabili e orientate alla creazione di valore nel lungo periodo.

Ringraziamo tutti voi per la fiducia, il confronto e il contributo che ci accompagnano in questo percorso. Ci auguriamo che il presente documento possa offrire una rappresentazione chiara del nostro impegno e rafforzare un dialogo continuo, aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder.

Il Presidente  
*Corrado Grenti*

## 2. Storia bilancio di sostenibilità Grenti

Fondata nel 1925 da Giuseppe Grenti come impresa familiare operante nel settore della commercializzazione di legname, **Grenti S.p.A.** rappresenta oggi una realtà industriale solida e strutturata, radicata nel territorio e capace di operare su scala regionale e nazionale. L'azienda, trasformata in Società per Azioni nel 2017, con un capitale sociale interamente detenuto da GRUPPO AVION S.r.l., ha saputo evolversi nel tempo rispondendo con dinamicità e innovazione alle crescenti sfide del settore delle costruzioni, delle infrastrutture e delle demolizioni.

La società si distingue per un approccio integrato alle attività edilizie, che comprende la realizzazione di opere stradali, idrauliche e civili, la gestione di impianti di frantumazione e betonaggio, la produzione di calcestruzzo preconfezionato e la valorizzazione dei materiali inerti provenienti da cave di proprietà. L'esperienza pluridecennale, un parco macchine tecnologicamente avanzato e uno staff altamente qualificato le consentono di affrontare con efficienza anche i progetti più complessi.

Nel tempo, Grenti ha integrato nella propria struttura anche le competenze e le risorse di altre realtà: significativa, in tal senso, è la fusione con **Geoscavi S.r.l.** avvenuta nel 2010, e l'acquisizione di impianti e cave strategiche nei comuni di Valmozzola e Berceto (PR). L'azienda, inoltre, ha ottenuto l'autorizzazione alla gestione di impianti per il trattamento di rifiuti non pericolosi, rafforzando il proprio impegno in materia ambientale.

Dal punto di vista normativo e gestionale, Grenti S.p.A. adotta un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** conforme alle principali norme internazionali: ISO 9001 (Qualità), ISO 14001 (Ambiente), ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul lavoro), EMAS, SA 8000, ISO 37001 (Anticorruzione), ISO 39001 (Sicurezza stradale), UNI/PdR 125:2022 (Parità di genere) e PAS 24000:2022 (Responsabilità sociale). Questo sistema consente di garantire un presidio costante della qualità, del rispetto ambientale, della salute e della sicurezza, nonché dei diritti umani e della legalità all'interno di tutte le attività aziendali.

La **missione** di Grenti S.p.A. si fonda sull'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto, orientati alla soddisfazione del cliente e al rispetto dell'ambiente. Ogni intervento, specialmente in ambito di demolizione e riqualificazione, è progettato con l'obiettivo di minimizzare gli impatti ambientali, assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti e valorizzare le risorse secondo i criteri dell'economia circolare.



## 2.1 Le Evoluzioni di Grenti S.p.A: Una Storia di Crescita dal 1925

La storia di Grenti S.p.A è un esempio di resilienza e capacità di innovazione, caratteristiche che le hanno permesso di affermarsi come un'importante realtà nel settore delle costruzioni.

### Le Origini e i Primi Passi

Fondata nel 1925 da Giuseppe Grenti, l'azienda nasce a Solignano, nel cuore della provincia di Parma. Inizialmente con la commercializzazione di legname, trasportato con muli e attraverso la ferrovia a Parma dove, in un'area di proprietà in viale Bottego, il materiale veniva lavorato e venduto al minuto. Presto al legno si affianca l'edilizia: già negli anni '30 inizia a Solignano la costruzione di un palazzo che diventerà sua abitazione e sede dell'attività; inoltre, sfruttando i mezzi disponibili allora (mulini e treno), in andata trasportava legno e al ritorno mattoni e cemento, che utilizzava per lavori edili.

### Gli Anni '50 e '60:

Nell'immediato Dopoguerra, con il figlio Athos, sfruttando i mezzi rimasti dal conflitto, sostituisce il lavoro dei muli con autocarri. Inoltre l'attività si concentra principalmente su lavori di movimento terra e sulla realizzazione di opere edili a livello locale. Il focus è sulla ricostruzione e lo sviluppo post-bellico, contribuendo alle prime infrastrutture e abitazioni del territorio. L'approccio è quello tipico dell'impresa familiare, basato su fiducia, duro lavoro e conoscenza diretta del mestiere. Un impulso decisivo arriva negli anni '60 con la costruzione dell'Autocamionale della Cisa: l'azienda decide di dotarsi di decine di mezzi e si afferma nel settore movimento terra.

### Gli anni '70 - Espansione e Consolidamento

Con l'ingresso della terza generazione della famiglia Grenti rappresentata da Giuseppe e Rossana, l'azienda inizia un percorso di espansione. La capacità operativa cresce, permettendo a Grenti di affrontare progetti di maggiore complessità. È in questo periodo che l'azienda comincia a farsi conoscere per la sua affidabilità e la qualità delle sue realizzazioni, partecipando a lavori più ampi anche al di fuori della provincia di Parma.

### Gli Anni '80 e '90: La Specializzazione e l'Innovazione Tecnologica

#### 1985 Nascita di Grenti S.n.c. tramite conferimento dell'ex impresa familiare Grenti Athos

Questi decenni segnano un'importante fase di specializzazione per Grenti. L'azienda consolida la propria esperienza nella costruzione e manutenzione di strade e autostrade, acquisendo competenze specifiche nella pavimentazione, negli scavi.

#### 1987 Trasformazione da Società in nome collettivo a Società a responsabilità limitata (S.r.l.).

Parallelamente, viene fondata la GEOSCAVI S.r.l. specializzata nelle perforazioni, la geotecnica e indagini del sottosuolo che consente all'azienda di ampliare le proprie competenze. Inoltre in quegli anni viene aperta un'attività di cava per l'estrazione di materiali inerti (CAVA DEL LAGO S.r.l.). Un fattore chiave di questa fase è l'adozione di nuove tecnologie e macchinari all'avanguardia. Grenti investe in attrezzature moderne, migliorando l'efficienza e la precisione dei lavori. L'attenzione alla sicurezza sul lavoro e al rispetto dell'ambiente diventa una priorità, anticipando le normative future e costruendo una reputazione di impresa responsabile.

#### 1999 Acquisto frantoio ex CONCARI

In quell'anno l'azienda avvia un nuovo ramo d'azienda, consistente nella produzione di inerti pregiati e trasformazione degli stessi in calcestruzzo, attraverso l'acquisizione dal fallimento CONCARI dell'attività industriale di Ghiare di Berceto.

## **Gli anni 2000 e 2010 - Crescita Sostenibile e Diversificazione**

2000 Fusione con Cava del Lago S.r.l., portando in dote una cava di materiale ofiolitico composto da massi ciclopici e inerti in località Casale (Valmozzola). Nel nuovo millennio, Grenti continua il suo percorso di crescita, affrontando le sfide di un mercato sempre più competitivo. L'azienda mantiene un forte focus sulle grandi infrastrutture, ma amplia ulteriormente il proprio ventaglio di servizi. La diversificazione include l'ingresso nel settore dell'edilizia industriale e urbanizzazioni e le demolizioni di grandi contesti industriali.

### **2010 Fusione con GEOSCAVI S.r.l., con conseguente accorpamento di procedure, personale e mezzi.**

Un'area di sviluppo importante è anche la gestione degli inerti e la produzione di calcestruzzi, dimostrando una maggiore integrazione verticale delle attività. L'attenzione alla sostenibilità ambientale si traduce in un impegno attivo per una crescita "green", con una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle risorse e nella gestione dei rifiuti.

## **Dagli anni 2010 ad oggi: Consolidamento e Prospettive Future**

In questi anni, attraverso il continuo miglioramento e ampliamento del parco mezzi, l'azienda inizia a focalizzarsi sull'applicazione di nuove tecnologie, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni operative e ridurre l'impatto ambientale.

### **2014 Autorizzazione alla gestione di un impianto di riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi.**

Questa attività va ad ampliare ulteriormente i servizi che l'azienda è in grado di fornire. L'attenzione alla sostenibilità ambientale si traduce in un impegno attivo per una crescita "green", con una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle risorse e nella gestione dei rifiuti.

### **2017 Grenti S.r.l. diventa società per azioni, assumendo la forma giuridica di Grenti S.p.A. acquisita al 100% dal Gruppo Avion S.r.l.**

Oggi, Grenti SpA è un'azienda solida e dinamica, guidata dalla quarta generazione della famiglia che ne mantiene il pieno controllo (tramite la nuova società Gruppo Avion S.r.l.). Mantiene la sua sede storica a Solignano, rafforzando il legame con il territorio. L'azienda continua a operare nel settore delle costruzioni civili, industriali e infrastrutturali, vantando un vasto parco macchine e un team di professionisti altamente qualificati.

## **Gli anni 2020 e Oltre**

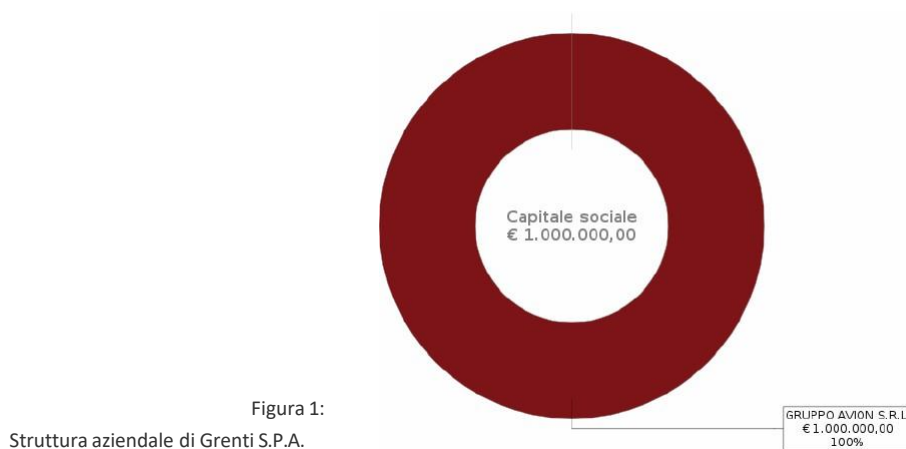
La visione attuale di Grenti SpA è quella di combinare l'esperienza pluridecennale con l'innovazione continua, puntando sempre all'eccellenza e alla sostenibilità in ogni progetto. L'azienda si propone come un partner affidabile per la realizzazione di opere complesse, contribuendo allo sviluppo del territorio e delle infrastrutture nazionali.

## 2.2 Ragione sociale, sedi e indirizzi

<b>Ragione Sociale:</b>	<b>Grenti S.p.A.</b>
<b>Iscrizione CCIAA:</b>	REA N. PR159339
<b>Cod. Fisc. e P. IVA:</b>	01514520343
<b>Attività prevalente:</b>	Costruzione di edifici, strade, acquedotti, opere di idraulica a rete e di sistemazione idraulica. Opere di scavo, movimento terra e demolizione. Opere di ingegneria naturalistica. Opere strutturali speciali. Esecuzione di indagini geognostiche. Estrazione e lavorazione di inerti tramite frantumazione, lavaggio e vagliatura. Gestione di impianto di recupero rifiuti, inerti da costruzione e demolizione, mediante le fasi di frantumazione e vagliatura. Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi per conto terzi. Produzione di cls preconfezionato. Produzione di massi ciclopici.
<b>Direzione Centrale, Sede legale, amministrativa e operativa:</b>	Via Marconi, 6 - Solignano - 43046 - (PR) - Italia Telefono: +39 0525 54542
<b>1° sede operativa:</b> <b>2° sede operativa:</b> <b>3° sede operativa:</b>	Via Marconi, 6 - 43046 - Solignano (PR) Via Molino Vecchio, 133 - 43042 - Ghiare di Berceto (PR) Cava del Lago - Loc. Lago del Brodo - 43050 - Valmozzola (PR)
<b>E-mail:</b>	<a href="mailto:info@grenti.it">info@grenti.it</a>
<b>OdV mod. 231:</b>	<a href="http://www.whistleblowing.grenti.it">www.whistleblowing.grenti.it</a> ; <a href="mailto:odv@grenti.it">odv@grenti.it</a>
<b>PEC:</b>	<a href="mailto:grenti@legalmail.it">grenti@legalmail.it</a>

## 2.3 La struttura aziendale

Grenti S.p.A. è una società per azioni partecipata al 100% da Gruppo Avion S.r.l.



Il modello di governance di Grenti S.p.A è un modello tradizionale costituito da specifici organi: il Consiglio di Amministrazione (5 soggetti), il Collegio Sindacale (5 soggetti) e l'Organismo di Vigilanza. Quest'ultimo è stato previsto a seguito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Controllo e Gestione, ovvero un modello che ha il fine di promuovere la diffusione e l'affermazione concreta di una cultura improntata alla legalità ed al rispetto delle regole, ai principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento delle proprie attività.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo esecutivo a cui è demandata la gestione dell'azienda volta al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato per un mandato triennale, con scadenza al 31 dicembre 2026.

L'attuale composizione è la seguente:

<b>CARICA</b>	<b>NOMINATIVO</b>
Presidente	Grenti Corrado
Vice Presidente	Giumelli Marcello
Consigliere	Di Clemente Filippo
Consigliera	Giumelli Silvia
Consigliere	Grenti Nicolò

Tabella 1: Composizione Consiglio di Amministrazione Grenti S.p.A

Il CdA è responsabile dei processi decisionali e della supervisione della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Tale monitoraggio è effettuato periodicamente, almeno 1 volta all'anno e ad ogni cambiamento significativo del contesto, del processo e/o strutturale.

Il CdA è responsabile della supervisione ed approvazione del contenuto del Bilancio di sostenibilità ed eventuali revisioni.

La redazione del Bilancio di sostenibilità è delegata al team RSGI che ha competenze tecniche rilevanti in relazione agli impatti e conoscenze in ambito ESG.

### 2.3.1 Collegio Sindacale

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

I membri sono eletti dai soci che nominano anche il Presidente del Collegio e ne determinano il compenso per tutta la durata dell'incarico.

È composto da cinque membri, di cui tre effettivi (riportati nel grafico sottostante) e due supplenti. Tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge.

Inoltre, i Sindaci effettivi sono scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti.

<b>CARICA NOMINATIVO</b>	
Presidente del Collegio Sindacale	Bardini Enrico
Sindaco	Micheli Gianni
Sindaco	Ricci Andrea

Tabella 2: Composizione Collegio Sindacale Grenti S.p.A.

### 2.3.2 L'Organismo di Vigilanza

L'**Organismo di Vigilanza (OdV)** è un organo monocratico autonomo e indipendente che attraverso periodiche attività ispettive e di controllo ha il compito di garantire e vigilare su una corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e del Codice Etico, nonché di verificare la capacità del modello di prevenire la commissione dei reati.

Eventuali violazioni o illeciti segnalati da terzi o osservati in prima persona, vengono comunicate al CdA. L'OdV è nominato e selezionato dal CdA secondo i requisiti di autonomia, onorabilità, indipendenza, professionalità e continuità d'azione.

## 2.4 Struttura di Governance e controlli per la sostenibilità

### Assetto societario e struttura proprietaria

Grenti S.p.A., con sede a Solignano (PR), è una società attiva nel settore delle costruzioni, specializzata in grandi opere pubbliche e private, urbanizzazioni, infrastrutture idriche e ambientali, bonifiche e geotecnica. La società fa capo alla Holding Gruppo Avion S.r.l., costituita nel settembre 2017, che detiene il 100% delle azioni di Grenti S.p.A.

### Composizione e ruolo degli organi di governance

Il principale organo di governo è il Consiglio di Amministrazione, a cui è demandata la gestione strategica e operativa dell'impresa. Attualmente il CdA è composto da cinque membri: il Presidente Corrado Grenti, il Vicepresidente Giumelli Marcello, e i Consiglieri Silvia Giumelli, Filippo Di Clemente e Nicolò Grenti. Il Presidente ha anche la rappresentanza legale della società.

Il sistema di governance si fonda su un'organizzazione gerarchico-funzionale con compiti ben definiti, articolata in Direzione tecnica, amministrazione, contabilità, appalti, sistemi informatici, sicurezza sul lavoro e tutela ambientale. Le deleghe operative sono conferite in coerenza con i livelli di responsabilità, secondo procedure notarili e aggiornate nel Registro Imprese.

### Sistema di controllo e gestione della conformità normativa

In conformità al D.Lgs. 231/2001, Grenti ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) per prevenire i reati e garantire l'integrità aziendale. Il MOG si basa su:

- Identificazione delle aree a rischio;
- Procedure e protocolli specifici;
- Tracciabilità e separazione delle funzioni;
- Attività formativa e informativa;
- Clausole contrattuali con terzi su etica e legalità.

Il Codice Etico, parte integrante del MOG, stabilisce i principi di integrità, legalità, trasparenza e rispetto ambientale che guidano l'azione di tutti gli stakeholder interni ed esterni alla società.

La società è certificata ISO 37001.

### Organismo di Vigilanza (OdV)

La vigilanza sull'attuazione e sull'efficacia del MOG è affidata a un Organismo di Vigilanza monocratico, dotato di autonomia e poteri di iniziativa e controllo. Il suo compito è:

- Monitorare l'idoneità e l'efficace attuazione del MOG;
- Gestire le segnalazioni whistleblowing;
- Coordinare azioni correttive e aggiornamenti;
- Redigere report periodici al CdA.

È inoltre presente un Comitato PdR e D&I, dedicato al presidio delle tematiche di parità di genere, diversità e inclusione, con funzioni di indirizzo, monitoraggio e supporto all'attuazione delle relative politiche aziendali.

## **Canali di segnalazione e whistleblowing**

Grenti S.p.A., in conformità al Codice Etico aziendale e alla Procedura di Whistleblowing, mette a disposizione canali dedicati per l'invio di segnalazioni all'Organismo di Vigilanza e/o agli enti preposti, anche con riferimento ai principi richiamati da PAS 24000, SA 8000 e UNI/PdR 125.

Le segnalazioni possono riguardare condotte illecite, tentativi di commissione di reati contemplati dal D.Lgs. 231/01, violazioni o elusioni del Modello Organizzativo e Gestionale e/o del Codice Etico, nonché situazioni riconducibili a molestie, violenza o discriminazione.

Le segnalazioni devono essere trasmesse attraverso i canali aziendali dedicati, che comprendono la piattaforma Whistleblowing, l'indirizzo e-mail dell'Organismo di Vigilanza, le cassette interne per le segnalazioni e gli ulteriori canali indicati nella comunicazione aziendale applicabile. Tali canali sono strutturati per consentire la gestione delle segnalazioni secondo criteri di riservatezza e, ove previsto, anche in assenza dell'identificazione del segnalante.

La gestione e la verifica della fondatezza delle circostanze rappresentate nelle segnalazioni sono affidate all'Organismo di Vigilanza, che, all'esito dell'attività di verifica, assume le decisioni conseguenti, disponendo ove del caso l'archiviazione della segnalazione o richiedendo alla Società di procedere alle valutazioni disciplinari e sanzionatorie di competenza. Per le segnalazioni relative agli ambiti SA 8000 e PAS24000, il riferimento individuato è l'RLS, in qualità di responsabile dei lavoratori.

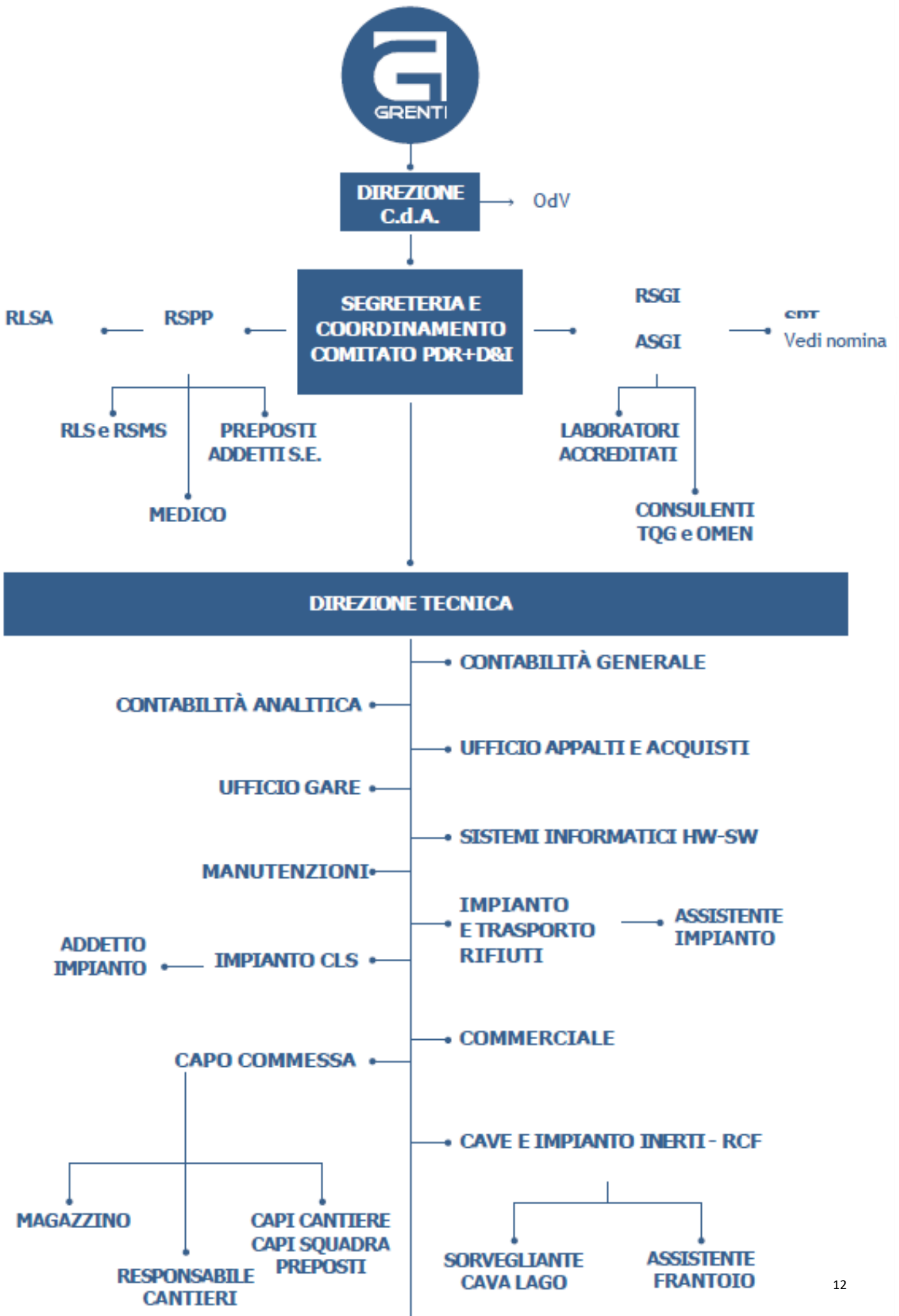
Grenti S.p.A. tutela gli autori delle segnalazioni da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione connessa alla segnalazione effettuata. La Società non tollera molestie o comportamenti discriminatori nei confronti dei dipendenti che segnalino condotte illecite, abusi o violazioni del Modello Organizzativo e Gestionale e/o del Codice Etico, e prevede l'adozione di azioni disciplinari nei confronti di chi ponga in essere tali condotte. I dati personali acquisiti nell'ambito delle segnalazioni sono trattati esclusivamente per finalità connesse alla gestione delle stesse e nel rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

## **Approccio integrato alla sostenibilità e controllo dei rischi**

La struttura di governance integra nella propria attività le tematiche ESG (ambiente, sociale e governance), in particolare:

- l'impegno per la salute e sicurezza sul lavoro, con una struttura dedicata e personale nominata ad hoc (Datore di Lavoro, RSPP, RLS, RSU ecc.);
- la tutela ambientale, affidata a un referente ambientale (RSGI) che valuta gli impatti e coordina le azioni di mitigazione su indicazione del CdA.
- garantire il rispetto dei diritti umani e dei diritti del lavoro in ogni ambito della propria attività. L'ODV e il SPT (Social performance team) verificano il rispetto dei lavoratori che include il rifiuto di ogni forma di lavoro minorile o forzato, la tutela della libertà di associazione, la non discriminazione per motivi di genere, razza, religione o orientamento, e il riconoscimento della dignità e sicurezza delle persone. Tale approccio integrato, unitamente all'efficacia del MOG, consente alla società di operare in modo etico, conforme e sostenibile, anche in vista della progressiva integrazione dei criteri GRI 2021 nelle proprie pratiche di reporting.

## 2.5 Organigramma aziendale



### 3. I nostri lavoratori

Al 31 dicembre 2025, Grenti S.p.A. impiega un totale di 53 dipendenti, con una riduzione del 7% rispetto al 2024 e una crescita del 6% rispetto al 2023. Di seguito la suddivisione per tipologia di contratto e sedi di lavoro:

Totale n. dipendenti per genere e tipo di contratto	2023			2024			2025		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
A tempo indeterminato	4	46	50	5	50	55	4	44	48
A tempo determinato	0	0	0	0	2	2	0	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>46</b>	<b>50</b>	<b>5</b>	<b>52</b>	<b>57</b>	<b>4</b>	<b>49</b>	<b>53</b>

La composizione contrattuale conferma un modello occupazionale prevalentemente stabile. Il 90,6% del personale è assunto a tempo indeterminato, mentre il 9,4% è impiegato con contratto a tempo determinato.

La componente maschile rappresenta il 92,5% dell'organico, dato da leggere alla luce della forte incidenza delle attività operative, produttive e di cantiere che caratterizzano il settore in cui opera la Società.

Mentre, la componente femminile, pari al 7,5%, risulta interamente assunta a tempo indeterminato, evidenziando continuità e stabilità dei rapporti di lavoro.

N. dipendenti per genere e tipologia di contratto suddivisi tra le sedi	2023			2024			2025		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
<b>SOLIGNANO</b>	<b>3</b>	<b>37</b>	<b>40</b>	<b>4</b>	<b>40</b>	<b>44</b>	<b>3</b>	<b>36</b>	<b>39</b>
A tempo indeterminato	3	37	40	4	38	42	3	32	35
A tempo determinato	0	0	0	0	2	2	0	4	4
<b>GHIARE DI BERCE TO</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
A tempo indeterminato	1	7	8	1	9	10	1	10	11
A tempo determinato	0	0	0	0	1	1	0	1	1
<b>LAGO DEL BRODO - VALMOZZOLA</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
A tempo indeterminato	0	2	2	0	2	2	0	2	2
A tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>46</b>	<b>50</b>	<b>5</b>	<b>52</b>	<b>57</b>	<b>4</b>	<b>49</b>	<b>53</b>

La distribuzione territoriale dell'organico evidenzia il ruolo centrale della sede di Solignano, che nel 2025 accoglie il 73,6% dei dipendenti complessivi. Seguono Ghiare di Berceto, con il 22,6%, e Lago del Brodo-Valmozzola, con il 3,8%.

Tale articolazione riflette la presenza di più presidi operativi connessi alle diverse attività aziendali, tra cui cantieri, lavorazioni infrastrutturali e attività produttive legate agli inerti e al calcestruzzo.

Nel 2025 i rapporti a tempo indeterminato rappresentano l'89,7% del personale di Solignano, il 91,7% di Ghiare di Berceto e il 100% di Lago del Brodo-Valmozzola, confermando una struttura del lavoro orientata alla continuità delle competenze tecniche e operative.

N. dipendenti per genere e tipologia di mansione suddivisi tra le sedi	2023			2024			2025		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
<b>SOLIGNANO</b>	<b>3</b>	<b>37</b>	<b>40</b>	<b>4</b>	<b>40</b>	<b>44</b>	<b>3</b>	<b>36</b>	<b>39</b>
Impiegati	3	11	14	4	10	14	3	8	11
Operai	0	26	26	0	30	30	0	28	28
<b>GHIARE DI BERCETO</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
Impiegati	1	3	4	1	4	5	1	4	5
Operai	0	4	4	0	6	6	0	7	7
<b>LAGO DEL BRODO - VALMOZZOLA</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Impiegati	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Operai	0	1	1	0	1	1	0	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>46</b>	<b>50</b>	<b>5</b>	<b>52</b>	<b>57</b>	<b>4</b>	<b>49</b>	<b>53</b>

Nel 2025 la composizione per mansione riflette in modo diretto il profilo industriale e operativo di Grenti S.p.A. Gli operai rappresentano il 67,9% dell'organico complessivo, mentre gli impiegati costituiscono il 32,1%.

La prevalenza del personale operaio è coerente con un modello organizzativo fondato su attività di cantiere, lavorazioni tecniche, gestione di mezzi e supporto alla realizzazione di opere infrastrutturali e civili.

La componente femminile è presente nei ruoli impiegatizi, dove rappresenta il 23,5% del totale, mentre le mansioni operaie risultano ricoperte da personale maschile. Il dato va interpretato nel contesto delle specificità professionali del settore, caratterizzato da un'elevata incidenza di profili tecnici e manuali specializzati.

Totale n. dipendenti per genere e tipo di impiego	2023		2024		2025	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
<b>SOLIGNANO</b>	<b>3</b>	<b>37</b>	<b>4</b>	<b>40</b>	<b>3</b>	<b>36</b>
Full time	2	37	3	40	2	36
Part time	1	0	1	0	1	0
<b>GHIARE DI BERCETO</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>11</b>
Full time	1	7	1	10	1	11
Part time	0	0	0	0	0	0
<b>LAGO DEL BRODO - VALMOZZOLA</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
Full time	0	2	0	2	0	2
Part time	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE FULL TIME</b>	<b>3</b>	<b>46</b>	<b>4</b>	<b>52</b>	<b>3</b>	<b>49</b>
<b>TOTALE PART TIME</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Nel 2025, l'organizzazione del lavoro di Grenti S.p.A. conferma una struttura stabile e consolidata, con il 98,1% dell'organico impiegato a tempo pieno. Il restante 1,9% riguarda una dipendente donna e testimonia l'attenzione dell'azienda verso forme di flessibilità organizzativa coerenti con specifiche esigenze personali e professionali.

Non risultano casi di lavoro minorile, obbligato o forzato, in coerenza con i principi richiamati dal Codice Etico aziendale. Tale evidenza conferma l'orientamento della Società verso rapporti di lavoro diretti, regolati e stabili, rafforzando il rapporto di fiducia con le proprie persone e la solidità del modello occupazionale adottato.

I dipendenti sono coperti dai contratti collettivi nazionali applicabili. Il CCNL applicato al maggior numero di lavoratori è Edilizia - Industria; risulta inoltre applicato il CCNL Agricoltura - Operai florovivaisti per specifiche posizioni operative.

## 4. Presenza sul territorio locale

---



### **Solignano (PR)**

#### **Sede Legale e Amministrativa**

Via Marconi, 6 – 43046 Solignano (PR)

Questa è la sede principale dell'azienda, dove sono collocati gli uffici direzionali, l'area amministrazione e controllo, la gestione HSE e il coordinamento delle attività tecniche e progettuali. Rappresenta il cuore strategico e organizzativo dell'impresa.



### **Ghiare di Berceto (PR)**

#### **Sede Operativa**

Via Molino Vecchio, 133 – 43042 Ghiare di Berceto (PR)

Situata in prossimità delle principali arterie infrastrutturali, la sede di Ghiare ospita impianti produttivi per il trattamento degli inerti, la produzione di calcestruzzo preconfezionato e il deposito mezzi.

È il fulcro operativo delle attività cantieristiche e della logistica industriale.



### **Lago del Brodo, Valmozzola (PR)**

#### **Sede Operativa**

Località Lago del Brodo – 43050 Valmozzola (PR)

Questa sede ospita la cava estrattiva e gli impianti di frantumazione per la produzione di materiali lapidei. Essa rappresenta un punto nevralgico per la catena di approvvigionamento dell'azienda, in ottica di economia circolare e riduzione dell'impatto ambientale.

## 5. Le nostre attività, prodotti, servizi e mercati serviti

Grenti S.p.A. è una realtà industriale strutturata, attiva da circa un secolo nel settore delle costruzioni, demolizioni, infrastrutture e gestione ambientale. Fondata nel cuore dell'Appennino parmense, l'azienda ha costruito nel tempo una solida reputazione per competenza, affidabilità e impegno verso la sostenibilità.

Le principali attività si articolano in:

- **Movimento terra:** lavori di escavazione, modellamento e preparazione dei suoli per opere infrastrutturali.
- **Costruzioni civili e industriali:** realizzazione di strutture pubbliche e private, edifici, opere idrauliche e stradali.
- **Demolizioni controllate:** smantellamento di strutture civili e industriali, con recupero dei materiali da costruzione.
- **Gestione di cave e impianti di frantumazione:** produzione e fornitura di materiali inerti, attraverso impianti di proprietà a Lago del Brodo (Valmozzola) e Ghiare di Berceto.
- **Produzione e fornitura di calcestruzzo:** tramite un moderno impianto a ciclo chiuso, con controllo puntuale di qualità e tracciabilità dei lotti.
- **Gestione rifiuti da costruzione e demolizione:** trattamento, selezione, recupero e smaltimento di rifiuti derivanti da attività edilizie.
- **Manutenzione del verde:** trattamento, manutenzione e installazione di aree verdi, sia per clienti privati che per enti pubblici.
- **Ristrutturazione e restauro:** interventi su immobili esistenti, con attenzione alla conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio.



I mercati serviti sono prevalentemente localizzati in Emilia-Romagna e regioni limitrofe, con commesse pubbliche (comuni, enti territoriali, ANAS) e private (imprese, general contractor, clienti industriali), nei settori edilizio, infrastrutturale, logistico-industriale e ambientale.

## 6. Gestione responsabile della Supply Chain

La politica di gestione della catena di fornitura di Grenti S.p.A. si fonda su un rapporto con i fornitori basato sui principi di legalità, correttezza e trasparenza. Questi valori rappresentano un punto di forza per la società che ha sempre cercato di consolidare il rapporto nel corso del tempo. La gestione degli acquisti è centralizzata presso la sede di Solignano, dove Grenti S.p.A. dispone di figure interne deputate alla gestione della catena di fornitura e del processo di procurement. Durante il periodo di rendicontazione, Grenti S.p.A. non ha riscontrato cambiamenti significativi lungo la filiera.

La filiera è un elemento cruciale per il successo e la sostenibilità dell'azienda, e per questo motivo, Grenti S.p.A. si impegna a costruire rapporti solidi e trasparenti basati su fiducia, rispetto e responsabilità reciproca.

Grenti S.p.A. si avvale di una vasta rete di fornitori per l'approvvigionamento di materie prime, beni strumentali, servizi e tecnologie essenziali per la produzione e realizzazione dei servizi. La catena di fornitura è composta da una rete articolata di fornitori, prevalentemente locali e regionali, operanti in diversi settori, tra cui:

**Fornitori di materie prime:** inerti, cementi, acciai, bitumi, provenienti principalmente da produttori locali e regionali, in linea con la politica di approvvigionamento a basso impatto logistico e di **valorizzazione del territorio**.

**Fornitori di beni strumentali:** macchinari per escavazione, trasporto e demolizione, generalmente acquisiti da imprese nazionali e internazionali con standard certificati.

**Fornitori di servizi tecnici:** consulenze ambientali, indagini geologiche, ingegneria strutturale e servizi HSE, scelti sulla base di affidabilità, competenze specifiche e coerenza con gli obiettivi ESG aziendali.

### **Gestione dei Fornitori e Criteri di Selezione**

Grenti S.p.A. adotta un processo strutturato per la selezione, la qualifica e la gestione dei propri fornitori, basato su criteri che vanno oltre il solo aspetto economico. La gestione responsabile della filiera è considerata un fattore abilitante per la sostenibilità complessiva.

I criteri di selezione e valutazione dei fornitori includono:

- **Qualità del prodotto/servizio:** rispetto degli standard tecnici e delle specifiche richieste.
- **Conformità normativa:** aderenza alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, diritti umani, ambiente e antiriciclaggio.
- **Performance ambientali:** impegno per la riduzione dell'impatto ambientale, adozione di pratiche sostenibili, certificazioni ambientali (es. ISO 14001).
- **Performance sociali:** rispetto dei diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro eque, assenza di lavoro minorile o forzato, promozione della diversità e dell'inclusione.
- **Etica e integrità:** adozione di codici etici, politiche anti-corruzione e trasparenza nelle relazioni commerciali.
- **Capacità finanziaria e operativa:** stabilità e affidabilità del fornitore.

L'azienda effettua regolarmente un monitoraggio delle performance dei fornitori e, quando necessario, supporta lo sviluppo di capacità e competenze in linea con gli standard di sostenibilità. In caso di non conformità gravi, si riserva il diritto di sospendere o terminare le relazioni commerciali.

## ***Impegno per la Sostenibilità nella Catena di Fornitura***

Grenti S.p.A. è consapevole dell'importanza di estendere i valori di sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura in quanto un approccio collaborativo con i fornitori è essenziale per raggiungere obiettivi di sostenibilità condivisi con la comunità e con gli altri stakeholder, contribuendo alla costruzione di una filiera più resiliente e responsabile.

Per questo motivo, Grenti S.p.A. si impegna a:

- Promuovere pratiche sostenibili: incoraggiare i fornitori ad adottare best practice ambientali, sociali ed etiche.
- Garantire la tracciabilità: ove possibile, monitorare l'origine dei materiali e dei servizi per assicurare la provenienza responsabile.
- Favorire l'innovazione: collaborare con i fornitori per sviluppare soluzioni più sostenibili, efficienti e a minore impatto, anche attraverso il miglioramento continuo dei processi e dei servizi.
- Rafforzare il dialogo: mantenere una comunicazione aperta e costruttiva con i fornitori, anche attraverso incontri e workshop dedicati.

Nell'ambito del Modello 231, Grenti S.p.A. si è anche dotata di un Codice Etico che definisce l'insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide, a tutti i livelli, comprese le relazioni con fornitori, subappaltatori, consulenti e partner, nello svolgimento dell'attività d'impresa. Il Codice Etico è pubblicato sul sito web aziendale.

## **7. Il nostro impatto a valle: costruire valore per la comunità pubblica e privata**

Grenti S.p.A. agisce consapevolmente in un ecosistema economico e sociale in cui ogni attività svolta produce effetti diretti e indiretti sulla qualità della vita, sul territorio e sulla comunità. Le relazioni “a valle” della catena del valore assumono per l’azienda un significato particolarmente rilevante. Esse rappresentano non solo il punto di fruizione dei servizi e dei prodotti offerti, ma anche lo spazio in cui si concretizza il contributo all’interesse generale.

### ***Servizi per la Pubblica Amministrazione***

La gran parte delle opere realizzate da Grenti S.p.A. è destinata a enti pubblici, quali: amministrazioni comunali, consorzi, enti gestori di infrastrutture e reti territoriali. L’azienda opera con un orientamento costante alla trasparenza, alla tracciabilità e alla piena conformità normativa, nel rispetto dei principi espressi nel proprio Codice Etico.

Tali rapporti istituzionali non sono solo di natura contrattuale, ma si fondano su un impegno collaborativo orientato alla costruzione del bene comune. La realizzazione di opere pubbliche quali strade, fognature, impianti civili, opere di contenimento e protezione ambientale — rappresenta per Grenti un’occasione concreta per restituire valore alla collettività e contribuire al miglioramento della sicurezza, dell’accessibilità e della vivibilità del territorio.

### ***Beneficiari finali e impatto sociale***

I cittadini e le comunità locali costituiscono gli utenti ultimi delle opere infrastrutturali realizzate. Ogni intervento è concepito per generare ricadute positive in termini di servizi pubblici, mobilità, decoro urbano, sicurezza idraulica o funzionalità ambientale. A queste ricadute materiali si somma un impatto immateriale: la creazione di fiducia nei confronti dell’impresa locale che costruisce per il territorio con responsabilità e visione di lungo periodo.

### ***Clienti privati e operatori industriali***

Grenti fornisce materiali (inerti, calcestruzzo, recuperati) a clienti industriali e imprese private, prevalentemente operanti a livello regionale. I materiali provenienti dagli impianti di Ghiare e Lago del Brodo sono destinati a imprese edili e infrastrutturali, che ne garantiscono un ulteriore impiego responsabile nella filiera edilizia. Anche in questo caso, la logica di servizio si fonda sulla qualità, sulla tempestività e sulla tracciabilità del prodotto fornito.

### ***Enti di gestione e piattaforme ambientali***

I rifiuti non recuperabili, generati dalle attività di demolizione e scavo, vengono conferiti a enti specializzati e piattaforme autorizzate nel rispetto della normativa ambientale. La tracciabilità dei conferimenti, la selezione accurata dei gestori e il monitoraggio dei flussi garantiscono un controllo coerente con il principio di responsabilità estesa dell’organizzazione.

### ***Valorizzazione del territorio locale***

Coerentemente con il proprio radicamento territoriale e con la volontà di generare ricadute positive a livello locale, Grenti S.p.A. adotta una politica di preferenza verso fornitori locali. Questo approccio, unito alla realizzazione di opere prevalentemente in area emiliana, rafforza un’economia circolare interna al territorio, crea occupazione qualificata, supporta le PMI locali e promuove un’evoluzione sostenibile e condivisa del tessuto produttivo regionale.

## 7.1 Qualità e sostenibilità dei processi, prodotti e servizi

Le certificazioni ottenute da Grenti S.p.A. testimoniano un continuo orientamento verso la sostenibilità e l'innovazione.

Da sempre i più severi standard europei e internazionali assicurano l'approccio e l'impegno etico di Grenti S.p.A., garantendo sicurezza, qualità e rispetto delle norme sull'impatto ambientale, sociale, pari opportunità e anticorruzione. Ogni fase del processo costruttivo è controllata e garantita, nell'ottica di un continuo orientamento verso la sostenibilità e l'innovazione.

Nel 2025, Grenti S.p.A. ha rafforzato il proprio impegno nella gestione responsabile delle risorse umane ottenendo la certificazione ISO 30415:2021, relativa ai principi di diversità, equità e inclusione. Tale certificazione conferma l'attenzione dell'azienda verso un modello organizzativo orientato alla valorizzazione delle persone, alla promozione di pratiche inclusive e alla creazione di un ambiente di lavoro rispettoso e attento alle esigenze dei propri dipendenti.

**ISO 14001, ISO 45001, ISO 9001, UNI/PdR 125:2022, SA 8000, PAS 24000, ISO 37001, ISO 39001, EMAS**

### UNI EN ISO 9001:2015



La norma UNI EN ISO 9001 è stata la prima norma che ha diffuso i sistemi qualità in Italia e nel mondo, uno schema di certificazione che vuole rendere la qualità un valore percepito dai clienti dell'azienda, in modo che costituisca un elemento di valore aggiunto per una più consapevole e migliore gestione dei processi aziendali e al fine di consentire l'ottimizzazione delle prestazioni attraverso una maggiore efficienza dei processi produttivi. La verifica per il mantenimento della norma è avvenuta nel mese di aprile dell'anno di riferimento.

### UNI ISO 14001:2015



UNI EN ISO 14001 "Sistemi di gestione ambientale" è la norma internazionale di riferimento che definisce i requisiti per implementare un sistema di gestione volto a migliorare le performance ambientali di un'organizzazione. La norma fornisce un quadro strutturato per identificare, controllare e ridurre gli impatti ambientali derivanti dalle attività, prodotti o servizi, nel rispetto della normativa vigente. Adottare la ISO 14001 significa impegnarsi in un percorso di miglioramento continuo che consente di prevenire l'inquinamento, ottimizzare l'uso delle risorse e rafforzare la reputazione aziendale presso stakeholder sempre più attenti alle tematiche ambientali. La verifica per il mantenimento della norma è avvenuta nel mese di aprile dell'anno di riferimento.

### UNI ISO 45001:2018



La UNI ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" è la prima norma internazionale a definire gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. La norma stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che scelga di certificare sotto accreditamento il proprio Sistema di Gestione. La verifica per il mantenimento della norma è avvenuta nel mese di aprile dell'anno di riferimento.

### UNI/PdR 125:2022



La PdR 125:2022 è una Prassi di Riferimento, che definisce le linee guida per la certificazione della parità di genere nelle organizzazioni. Lo standard fornisce un sistema di indicatori (KPI) misurabili che permettono di valutare l'efficacia delle politiche aziendali in materia di inclusione, equità e valorizzazione delle diversità. L'adozione della UNI/PdR 125:2022 consente alle imprese di strutturare un sistema di gestione orientato alla promozione della parità di genere, con impatti positivi sul clima organizzativo, sulla reputazione aziendale. La verifica per il mantenimento della norma è avvenuta nel mese di dicembre dell'anno di riferimento.

### PAS 24000:2022



La PAS 24000 è una specifica sviluppata da BSI (British Standards Institution) che fornisce linee guida pratiche per l'attuazione dei principi di responsabilità sociale all'interno delle organizzazioni. È progettata per essere compatibile e complementare con altri standard internazionali come ISO 26000 e le linee guida ESG, offrendo un quadro operativo orientato all'inclusione, all'etica e alla sostenibilità.

Adottare la PAS 24000 rappresenta una scelta concreta per le organizzazioni che intendono dimostrare l'impegno verso la sostenibilità sociale, in linea con gli standard internazionali e le aspettative degli stakeholder.

### ISO 37001:2016



La ISO 37001 è lo standard internazionale che definisce i requisiti per l'istituzione, l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento di un sistema di gestione anti-corrruzione. È progettata per aiutare le organizzazioni di ogni tipo e dimensione a prevenire, rilevare e affrontare fenomeni corruttivi, sia in ambito pubblico che privato.

Adottare la ISO 37001 dimostra un forte impegno verso la legalità e la responsabilità etica, rafforza la fiducia degli stakeholder e contribuisce alla reputazione e resilienza aziendale.

### ISO 39001:2016



La ISO 39001 è lo standard internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione della sicurezza stradale (Road Traffic Safety – RTS). È pensato per organizzazioni pubbliche e private che interagiscono con il sistema stradale, come aziende di trasporto, logistica, costruzioni e pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di ridurre il numero di morti e feriti gravi legati agli incidenti stradali.

Adottare la ISO 39001 significa dimostrare un impegno attivo per la sicurezza stradale, tutelare la salute di lavoratori e cittadini, e contribuire alla responsabilità sociale d'impresa, riducendo i costi legati a sinistri, assenze e responsabilità legali.



## EMAS

L'EMAS è uno strumento volontario dell'Unione Europea (Regolamento CE n. 1221/2009 e s.m.i.) rivolto alle organizzazioni pubbliche e private che desiderano valutare, migliorare e comunicare le proprie prestazioni ambientali. Più di una semplice certificazione, EMAS rappresenta un sistema di gestione ambientale avanzato, con elevati standard di trasparenza e coinvolgimento. La verifica per il mantenimento della norma è avvenuta nell'anno di riferimento.



## SA 8000:2014



Grenti S.p.A ha scelto di certificarsi secondo la SA 8000:2014, uno degli standard internazionali più autorevoli in materia di diritti umani, condizioni di lavoro e responsabilità sociale lungo la catena del valore. Questo impegno riflette una visione d'impresa etica e inclusiva, che considera le persone come risorsa fondamentale e leva strategica per la competitività sostenibile. La verifica per il mantenimento della norma è avvenuta nel mese di settembre dell'anno di riferimento.

## ISO 30415:2021



La ISO 30415:2021 rappresenta il riferimento internazionale per lo sviluppo di organizzazioni inclusive, capaci di riconoscere e valorizzare la diversità come leva di innovazione, crescita e sostenibilità. Lo standard orienta le imprese nell'adozione di pratiche, processi e comportamenti volti a garantire equità, inclusione e rispetto delle persone in tutte le fasi del rapporto di lavoro.

L'adesione alla ISO 30415:2021 testimonia la volontà dell'organizzazione di promuovere una cultura fondata su ascolto, partecipazione e pari opportunità, contribuendo a creare un contesto lavorativo più attrattivo, motivante e resiliente.

## ISO 14064-1:2018



La UNI EN ISO 14064-1:2018 "Gas ad effetto serra" è la norma internazionale di riferimento che definisce i principi e i requisiti per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni e rimozioni di gas a effetto serra a livello di organizzazione. La norma fornisce un quadro strutturato per progettare, sviluppare, gestire e comunicare un inventario GHG, individuando le fonti emmissive dirette e indirette connesse alle attività aziendali. Adottare la ISO 14064-1:2018 significa dotarsi di uno strumento affidabile per misurare la propria impronta climatica, migliorare la trasparenza verso stakeholder e mercato, supportare strategie di riduzione delle emissioni e rafforzare l'impegno dell'organizzazione nella lotta al cambiamento climatico. La certificazione è stata ottenuta nel mese di febbraio 2026, con un notevole lavoro di preparazione iniziato negli esercizi precedenti.

## 8. Nota metodologica

Nell'ultimo decennio, si è verificata una crescente attenzione per le questioni legate alla sostenibilità su scala globale. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha avuto luogo nel 2016, segnando l'inizio di un percorso condiviso a livello globale verso il raggiungimento di traguardi comuni entro il 2030. Con l'Agenda 2030, i Paesi aderenti si sono impegnati a contribuire a un programma d'azione ampio e integrato, articolato in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile — Sustainable Development Goals, SDGs — e 169 target, finalizzati a promuovere uno sviluppo più equo, inclusivo e sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Questo piano d'azione riflette un impegno condiviso per garantire un futuro migliore per il pianeta e tutti i suoi abitanti. L'Unione Europea ha ulteriormente rinnovato e rafforzato il suo impegno per la sostenibilità con la firma del "Green Deal europeo" nel 2019. Questo programma è progettato per raggiungere la neutralità climatica nell'UE entro il 2050, promuovere la crescita economica sostenibile e facilitare una transizione giusta che crei nuovi posti di lavoro e riduca le disuguaglianze sociali.

Grenti S.p.A, nella definizione e nello sviluppo della sua politica, dei suoi impegni e dei suoi obiettivi per la sostenibilità, si ispira agli SDG applicabili al suo contesto socio-economico, climatico ed ambientale.

L'attenzione verso il futuro del pianeta, delle persone e delle prossime generazioni rappresenta uno dei principi che orientano le scelte e l'evoluzione di Grenti. In un contesto caratterizzato da una crescente sensibilità verso le tematiche ESG, la Società prosegue il proprio percorso di rendicontazione volontaria attraverso il Bilancio di Sostenibilità 2025, con l'obiettivo di rappresentare in modo trasparente le proprie performance, gli impatti generati e le principali azioni intraprese in ambito economico, ambientale e sociale. Il presente documento conferma l'impegno di Grenti S.p.A. nel comunicare agli stakeholder interni ed esterni il proprio approccio alla sostenibilità, le strategie adottate, i sistemi di gestione implementati e i risultati conseguiti nel periodo di rendicontazione.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è stata sviluppata facendo riferimento ai Global Reporting Initiative Standards — GRI Standards, nella versione aggiornata al 2021, secondo l'approccio "with reference". Nella predisposizione del documento sono stati applicati i principi di rendicontazione previsti dal GRI 1: Foundation 2021, con particolare riferimento ad accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità, al fine di garantire una rappresentazione coerente, attendibile e comprensibile delle informazioni rendicontate.

### Il perimetro di rendicontazione

I principi utilizzati per garantire la qualità e la corretta presentazione delle informazioni rendicontate all'interno del presente documento sono i Reporting Principles definiti dallo Standard "GRI 1: Foundation 2021" (accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità).

I dati e le informazioni contenuti nel presente Bilancio di Sostenibilità sono stati forniti dalle diverse funzioni aziendali e fanno riferimento a documenti e fonti ufficiali interne. Al fine di assicurare la massima attendibilità delle informazioni riportate, è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime.

I dati ambientali, sociali e di governance (ESG) utilizzati per la redazione del bilancio sono stati estrapolati dal software "Ecco Sostenibile", in uso presso Grenti S.p.A. dal 2023. Il sistema, riconosciuto come strumento conforme e allineato agli Standard GRI, consente la raccolta strutturata, il monitoraggio e la rendicontazione dei principali indicatori di sostenibilità, garantendo la tracciabilità, la coerenza metodologica e l'affidabilità del dato.

## **Assurance esterna**

Il presente Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto ad assurance esterna. Trattandosi di una pubblicazione volontaria, Grenti S.p.A. ha scelto di presidiare il processo attraverso un sistema di governance interna, nell'ambito del quale il Consiglio di Amministrazione esamina e propone il documento e l'Assemblea dei Soci ne approva la pubblicazione.

## **I temi materiali**

Per la rendicontazione dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2025, la Società ha confermato l'analisi di materialità aggiornata nel precedente esercizio in conformità allo Standard GRI 2021 e approvata dal Consiglio di Amministrazione, in quanto, a seguito delle valutazioni svolte, non sono emersi cambiamenti significativi nel contesto aziendale, negli impatti rilevanti e nelle priorità degli stakeholder tali da richiederne una revisione. Per un approfondimento sul processo di individuazione dei temi materiali (GRI 3), si rimanda al paragrafo "Analisi di materialità" (vedi pag. 26).

## **La frequenza di rendicontazione**

Le informazioni presentate nei seguenti capitoli fanno riferimento alle sedi italiane di Grenti S.p.A. La presente rendicontazione, che costituisce la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità, si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. Al fine di garantire la comparabilità delle informazioni, sono riportati i dati relativi all'esercizio 2024 e, ove disponibili, anche quelli riferiti al 2023.

La frequenza della rendicontazione di sostenibilità è annuale e coincide con l'anno solare.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è disponibile a tutti gli stakeholder sul sito web [www.grenti.eu](http://www.grenti.eu), al fine di restituire agli stessi gli esiti del processo di rendicontazione.

*Per qualsiasi necessità di chiarimento o desiderio di approfondire i contenuti del presente documento, si prega di contattare il dipartimento di Sostenibilità al seguente indirizzo e-mail: [info@grenti.it](mailto:info@grenti.it)*

## **9. Analisi di Materialità (GRI 3-1, GRI 3-2)**

Il concetto di materialità si riferisce all'identificazione e alla valutazione degli impatti effettivi e potenziali che Grenti S.p.A. genera sull'ambiente, sulle persone e sull'economia attraverso le proprie attività. L'analisi di materialità consente quindi di definire le tematiche prioritarie da rendicontare, assicurando che le esigenze e le aspettative degli stakeholder siano considerate all'interno del percorso di sostenibilità dell'azienda. Gli Standard GRI, adottati da Grenti S.p.A. per la redazione del presente documento, costituiscono il riferimento metodologico per l'identificazione e la rappresentazione dei temi materiali.

Nel Bilancio di Sostenibilità 2025, Grenti S.p.A. ha confermato l'analisi di materialità svolta nel precedente esercizio, ritenendola ancora coerente con il contesto aziendale, con le attività svolte e con gli impatti generati dall'organizzazione. Tale scelta consente di garantire continuità e comparabilità alla rendicontazione, mantenendo il focus sulle tematiche già individuate come maggiormente rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder.

I temi materiali riportati nel presente Bilancio derivano pertanto dal processo strutturato già adottato, articolato in cinque macro-fasi, attraverso il quale Grenti S.p.A. ha mappato, valutato e prioritizzato i principali impatti connessi alle proprie attività.

### **1    *COMPRESIONE DEL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE***

### **2    *IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI EFFETTIVI E POTENZIALI***

### **3    *VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI***

### **4    *PRIORITIZZAZIONE DEGLI IMPATTI PIÙ SIGNIFICATIVI PER IL REPORT DI SOSTENIBILITÀ***

### **5    *IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI***

## 9.1 Stakeholder Engagement di Grenti S.p.A. (GRI 2-29)

Dal 2017 Grenti S.p.A. ha avviato un percorso di identificazione e mappatura dei propri stakeholder, volto a individuare i principali soggetti con cui l'azienda intrattiene relazioni significative e a comprenderne aspettative, esigenze e ambiti di coinvolgimento.

Nell'ambito del presente Bilancio di Sostenibilità, tale mappatura viene confermata in continuità con il precedente esercizio, in quanto ritenuta ancora coerente con il contesto operativo e relazionale della Società. Il processo di stakeholder engagement rappresenta per Grenti S.p.A. un approccio strutturato al dialogo con i portatori di interesse, interni ed esterni, fondato sull'ascolto, sulla trasparenza e sulla collaborazione. Il coinvolgimento degli stakeholder viene modulato in funzione del ruolo di ciascuna categoria, del tipo di relazione instaurata con l'azienda e del livello di impatto connesso alle attività svolte.

Attraverso questo percorso, Grenti S.p.A. consolida relazioni durature e orientate alla creazione di valore condiviso, rafforzando il rapporto di fiducia con il territorio, i clienti, i fornitori, i dipendenti, le istituzioni e gli altri soggetti coinvolti nella propria catena del valore. Gli stakeholder individuati dalla Società sono riportati e analizzati nella seguente tabella:

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Strumenti di engagement	Risposta/ Output
Pubblica Amministrazione	Area tecnica e appalti	Trasparenza, legalità, efficienza operativa	Gare pubbliche, incontri tecnici, sopralluoghi	Tracciabilità documentale, Codice Etico, incontri istituzionali	Realizzazione opere pubbliche, miglioramento infrastrutture
Comunità locali e cittadini	Direzione lavori, comunicazione	Sicurezza, decoro urbano, fiducia	Incontri pubblici, monitoraggi ambientali e sociali	Canali informativi, relazioni di cantiere	Miglioramento qualità della vita, impatto ambientale positivo
Clienti industriali e imprese edili	Area commerciale, produzione	Qualità materiali, puntualità, servizio	Contatti frequenti, logistica dedicata	Supporto tecnico, customer satisfaction, tracciabilità	Fornitura certificata e tempestiva
Fornitori e subappaltatori	Acquisti, HSE	Collaborazione, continuità, criteri ESG	Selezione, qualifica e controllo	Codici di condotta, audit, criteri ESG, Albo gestori rifiuti	Partnership responsabili, valorizzazione filiera locale, gestione sostenibile
Enti di Controllo (Arpae, Ausl, Enti di certificazione ecc.)	Ufficio ambiente, RSGL, AD, RSPP, MC	Conformità normativa	Controllo processi, audit operativi e documentali.	Verbali di audit, evidenze di conformità legislativa	Conformità legislativa
Dipendenti e RSU	Risorse Umane	Sicurezza, benessere, stabilità	Assemblee, formazione, incontri RSU	Survey, benefit, welfare aziendale	Miglioramento del clima aziendale, dialogo continuo

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Strumenti di engagement	Risposta/ Output
Istituti di credito	Direzione	Conformità normativa, trasparenza finanziaria, affidabilità	Controllo, rendicontazione, incontri con referenti bancari	Bilanci certificati, audit finanziari, relazioni ESG, incontri periodici	Accesso al credito, rafforzamento della reputazione aziendale, supporto a progetti sostenibili
Esperti nei settori di riferimento (Studi di ingegneria, geologia, Università, R&D, Casse Edili)	Direzione, RSGI	Innovazione, scambio di conoscenze, sostenibilità tecnica e scientifica	Collaborazioni tecnico-scientifiche, progetti pilota, convegni e pubblicazioni	Tavoli tecnici, network accademici, partenariati di ricerca	Rafforzamento know-how, validazione scientifica, innovazione sostenibile
Istituti scolastici, associazioni locali anche no profit, associazioni ambientaliste	Direzione, RSGI	Educazione alla sostenibilità, inclusione sociale, impatto positivo sul territorio	Progetti educativi, iniziative di sensibilizzazione, collaborazioni su temi ambientali e sociali	Programmi formativi, eventi territoriali, partnership progettuali	Crescita della consapevolezza ambientale e sociale, rafforzamento del legame con il territorio

## 9.2 Identificazione dei temi materiali

L'analisi di materialità confermata anche per il Bilancio di Sostenibilità 2025 si fonda su un processo strutturato di comprensione del contesto aziendale e delle relazioni che Grenti S.p.A. intrattiene con i propri stakeholder. Tale percorso ha previsto attività di analisi interna e momenti di confronto con i principali referenti aziendali, al fine di individuare e valutare gli impatti più significativi generati dalle attività dell'organizzazione.

In particolare, il coinvolgimento del Top Management è avvenuto attraverso un workshop dedicato, al quale hanno preso parte 9 figure chiave, tra cui CdA, RLSA, RLS, RSPP e OdV. Nel corso dell'incontro, gli impatti emersi dall'analisi preliminare sono stati valutati mediante una griglia strutturata, basata su tre criteri:

- Portata dell'impatto;
- Gravità o beneficio prodotto;
- Probabilità di accadimento o rilevanza sistemica

Gli esiti di tale processo sono stati confermati anche per il presente Bilancio, in quanto ritenuti ancora rappresentativi del contesto operativo di Grenti S.p.A., delle attività svolte e delle principali aspettative degli stakeholder.

### Coinvolgimento degli Stakeholder

Nell'ambito del processo di analisi di materialità, Grenti S.p.A. ha promosso un'attività di ascolto rivolta ai propri stakeholder chiave, mediante l'invio di un questionario strutturato a un campione rappresentativo di portatori di interesse. L'attività ha coinvolto diverse categorie di stakeholder, tra cui:

- Comunità locali e cittadini
- Clienti industriali ed imprese edili
- Pubblica amministrazione
- Fornitori e subappaltatori
- Enti ambientali e gestione rifiuti
- Dipendenti ed RSU

I riscontri raccolti hanno contribuito a fornire un quadro utile delle percezioni, delle aspettative e delle priorità espresse dagli stakeholder in relazione ai principali temi ESG. Gli esiti di tale attività sono stati considerati nell'ambito del processo di valutazione e prioritizzazione degli impatti e confermati anche per il presente Bilancio, in quanto ritenuti ancora rappresentativi del contesto aziendale e relazionale di Grenti S.p.A.

### Sintesi e definizione delle priorità materiali

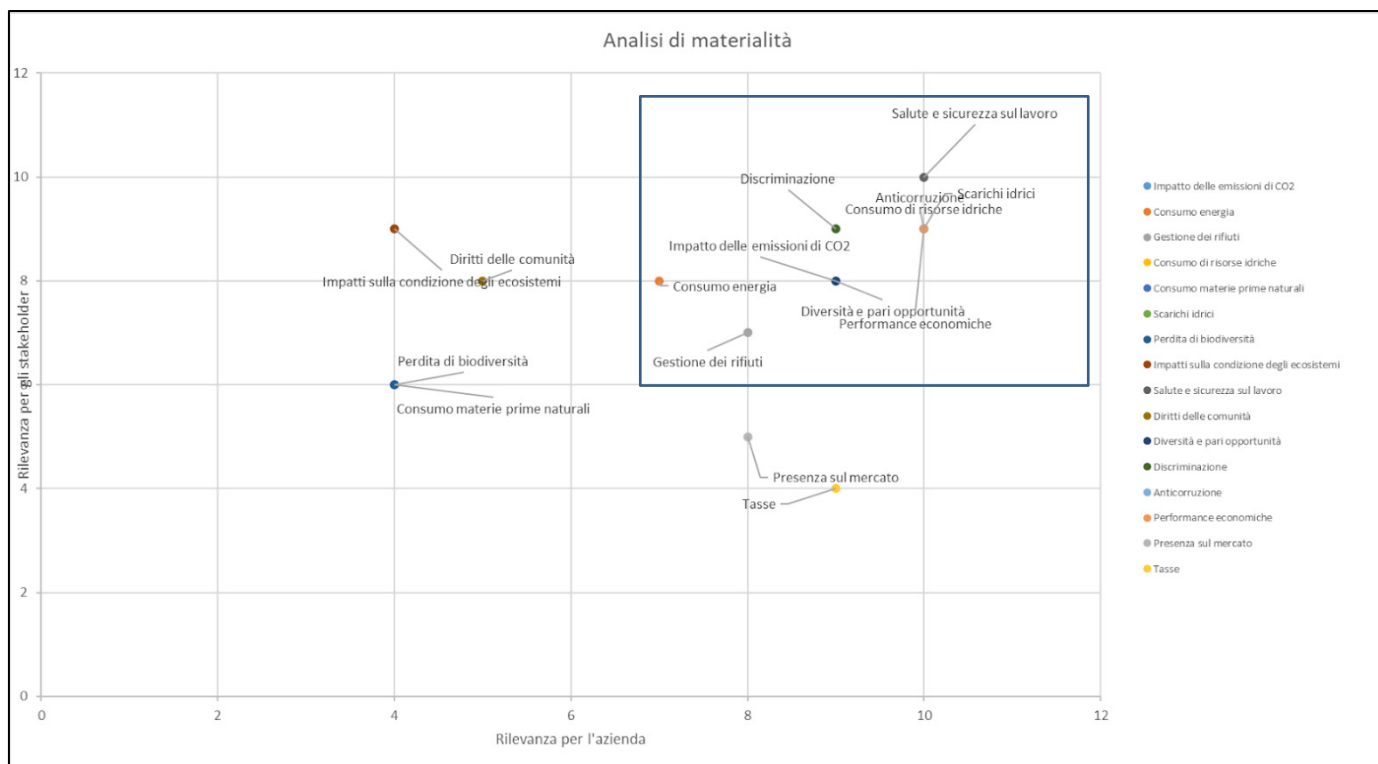
La definizione dei temi materiali si è basata sull'integrazione di due prospettive complementari:

- il giudizio tecnico e strategico del management aziendale.
- la percezione e le priorità espresse dagli stakeholder esterni.

Questo approccio ha consentito di considerare, in modo equilibrato, sia gli impatti generati dalle attività di Grenti S.p.A., sia la loro rilevanza per i principali portatori di interesse. Gli impatti individuati sono stati quindi analizzati e prioritizzati secondo una logica di materialità d'impatto, tenendo conto delle valutazioni quantitative e qualitative raccolte nel corso del processo.

Successivamente, gli impatti sono stati ricondotti ad aree tematiche omogenee, rappresentative dei principali ambiti di sostenibilità rilevanti per la Società e per i suoi stakeholder.

Gli esiti di tale percorso, in continuità rispetto all'esercizio precedente sono confermati anche nel presente Bilancio, in quanto ritenuti ancora coerenti con il contesto aziendale, con le attività svolte da Grenti S.p.A. e con le principali aspettative degli stakeholder.



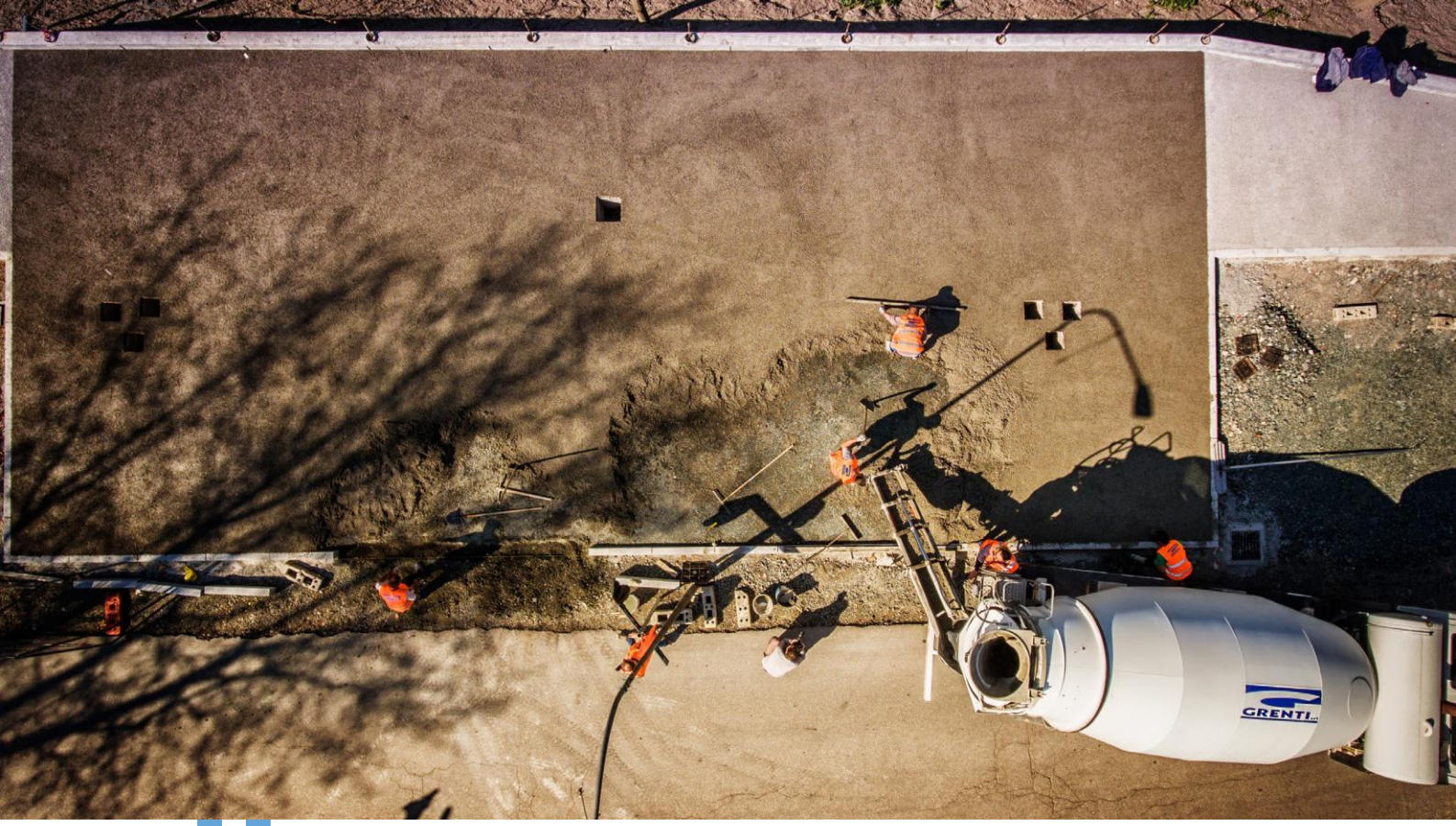
Di seguito i temi materiali risultati rilevanti sia per Grenti che per i suoi stakeholder considerati nell'analisi

TEMA	DESCRIZIONE	GRI SPECIFICI
MATERIALE	SINTETICA	CORRISPONDENTI
Salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute fisica e mentale dei lavoratori, prevenzione infortuni e malattie	GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018
Discriminazione	Prevenzione e gestione di comportamenti discriminatori in azienda	GRI 406: Non discriminazione 2016
Anticorruzione	Adozione di politiche e pratiche per prevenire atti corruttivi e illeciti	GRI 205: Anticorruzione 2016
Scarichi idrici	Gestione responsabile dei reflui idrici e rispetto dei limiti di legge	GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018
Consumo di risorse idriche	Utilizzo efficiente dell'acqua in tutte le attività produttive	GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018
Impatto delle emissioni di CO <sub>2</sub>	Emissioni dirette e indirette di gas serra, effetto sul cambiamento climatico	GRI 305: Emissioni 2016
Diversità e pari opportunità	Inclusione, equità di genere e accesso paritario alle opportunità in azienda	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016
Performance economiche	Risultati finanziari, generazione di valore economico e investimenti sostenibili	GRI 201: Performance economiche 2016
Gestione dei rifiuti	Smaltimento corretto, recupero e riduzione dei rifiuti prodotti	GRI 306: Rifiuti 2020
Consumo di energia	Uso efficiente e sostenibile di energia in processi e impianti	GRI 302: Energia 2016

TEMA	DESCRIZIONE	GRI SPECIFICI
MATERIALE	SINTETICA	CORRISPONDENTI
Occupazione*	Stabilità contrattuale, condizioni di lavoro e opportunità di impiego	GRI 401: Occupazione 2016 GRI 408: Lavoro minorile 2016 GRI 409: lavoro forzato o obbligatorio 2016
Formazione e sviluppo professionale*	Potenziamento delle competenze del personale e aggiornamento continuo	GRI 404: Formazione e istruzione 2016
Emissioni della Catena di fornitura*	Responsabilità sociale e ambientale nella selezione e gestione dei fornitori	GRI 305: Emissioni 2016 GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016
Materiali per la produzione ed imballaggi*	Uso responsabile delle materie prime, riduzione degli sprechi e ottimizzazione degli imballaggi	GRI 301: Materiali 2016

\* Altri temi materiali analizzati

## 10. Le Persone



## 10.1 La Sostenibilità dei rapporti di lavoro (GRI 401-404-405)

Nel percorso di sostenibilità di Grenti S.p.A., la dimensione sociale rappresenta un elemento centrale della strategia ESG della Società. La gestione responsabile delle persone, la qualità dei rapporti di lavoro, la tutela del benessere dei dipendenti e lo sviluppo delle competenze costituiscono fattori essenziali per sostenere la continuità operativa, la produttività aziendale e la crescita sostenibile nel lungo periodo.

La rendicontazione di tali aspetti è sviluppata in coerenza con gli Standard GRI – Global Reporting Initiative, con particolare riferimento agli Standard relativi a occupazione (GRI 401), formazione e istruzione (GRI 404) e diversità e pari opportunità (GRI 405).

Attraverso tali ambiti, Grenti S.p.A. esprime il proprio impegno nella valorizzazione delle persone, nella promozione di condizioni di lavoro eque e nella costruzione di un ambiente professionale inclusivo, rispettoso e orientato allo sviluppo delle competenze.

### **Occupazione (GRI 401)**

Nel 2025 Grenti S.p.A ha confermato il proprio impegno nella gestione responsabile delle persone, promuovendo condizioni di lavoro improntate a equità, stabilità occupazionale, sicurezza, dialogo e inclusione. L'azienda considera la qualità dei rapporti di lavoro un elemento centrale per garantire continuità operativa, benessere organizzativo e responsabilità sociale.

### **Formazione e sviluppo professionale (GRI 404)**

La formazione e lo sviluppo professionale (GRI 404) rappresentano per Grenti S.p.A. un fattore strategico per accompagnare l'evoluzione del mercato, presidiare le competenze richieste dal settore e sostenere la qualità delle attività operative. La Società promuove percorsi formativi orientati al rafforzamento delle competenze tecniche, professionali e trasversali, favorendo la crescita delle persone e contribuendo al miglioramento continuo della competitività aziendale.

### **Diversità e pari opportunità (GRI 405)**

In materia di diversità e pari opportunità (GRI 405), Grenti S.p.A. conferma il proprio impegno nella costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e fondato sul principio di non discriminazione. La gestione delle persone è orientata alla tutela delle pari opportunità e alla valorizzazione dei contributi individuali, indipendentemente da genere, ruolo, età, provenienza o condizione personale.

**Questa sezione rendiconta l'approccio adottato dalla Società nella gestione dei temi sociali connessi al personale, evidenziando la continuità dell'impegno aziendale nella promozione di occupazione stabile, sviluppo delle competenze, inclusione e pari opportunità.**

## 10.2 Occupazione (GRI 401)

### **Nuove assunzioni e turnover (GRI 401-1)**

Il monitoraggio della sostenibilità dei rapporti di lavoro di Grenti S.p.A. conferma l'attenzione della Società verso una gestione del personale strutturata, regolata e orientata alla continuità occupazionale.

La valutazione copre il biennio 2024-2025 e considera aspetti quali la composizione dell'organico, la distribuzione per genere, le tipologie contrattuali, le dinamiche occupazionali, la formazione e la presenza di categorie protette.

La struttura contrattuale evidenzia una prevalenza di rapporti stabili, infatti, nel 2025 il 90,6% del personale è assunto a tempo indeterminato, mentre il 9,4% è impiegato con contratto a tempo determinato. Inoltre, non risultano presenti contratti di apprendistato né altre forme contrattuali ulteriori tra i dipendenti.

Nuove assunzioni e turnover

- Tasso di nuove assunzioni: Nel corso del 2025 sono state registrate 15 assunzioni, con un tasso di nuove assunzioni del 28,3%, mentre nel 2024 si attestava al 14,5% e nel 2023 al 6%.
- Turnover: Nel 2025 si rilevano 11 cessazioni, corrispondenti a un tasso di cessazione del 20,8%.
- Inclusione e categorie vulnerabili: nel 2025 risultano presenti 2 dipendenti appartenenti alle categorie protette, di cui 1 donna, pari al 3,8% dell'organico complessivo;
- Cittadini extra UE: Nel 2025 non risultano presenti dipendenti extra-UE, a fronte di 3 risorse rilevate nel 2024 e 2 nel 2023.

### **Benefit previsti per i dipendenti (GRI 401-2)**

Grenti S.p.A. applica il **CCNL Edili ed affini** (codice CNEL F012), che già prevede un trattamento economico e normativo articolato e volto a:

- garantire un salario minimo definito per ciascun livello di inquadramento (es. €9,93/h per operaio comune);
- regolamentare lavoro straordinario, indennità di trasferta e premi collettivi (es. E.V.R.);
- tutelare i lavoratori in materia di orario di lavoro, pause, ferie, sicurezza e salute

Grenti riconosce ai lavoratori l'Elemento Variabile della Retribuzione (**E.V.R.**) secondo i parametri stabiliti nel CCNL, che tiene conto:

- delle ore lavorate dal personale di cantiere denunciate alla Cassa Edile;
- del volume d'affari IVA dell'impresa.

L'E.V.R., distinto per livello di inquadramento, si configura come una misura incentivante collettiva, connessa al raggiungimento di indicatori economici e produttivi prefissati, e viene riconosciuto annualmente ai lavoratori

Per favorire le esigenze del capitale umano, Grenti ha attivato dal 2024 un **Piano di Welfare Aziendale** su base volontaria, che si affianca alle previsioni del CCNL.

L'impresa non applica contratti aziendali che prevedano premi ad obiettivi ma a partire dall'anno di maturazione 2023 (prima erogazione nell'esercizio passato) ha istituito per volontà unilaterale del datore di lavoro un regolamento welfare aziendale che prevede il riconoscimento a ciascun dipendente (in possesso dei requisiti soggettivi previsti) di un importo a titolo di credito welfare spendibile in beni e servizi tramite apposita piattaforma digitale (Double You di Zucchetti) a seconda della fascia dell'obiettivo di fatturato raggiunta.

Il piano è rivolto alla generalità dei lavoratori e agli amministratori con compenso assimilabile al lavoro attribuito in misura uguale a tutti i beneficiari e non è riproporzionato per i part-time e mira a:

- supportare la conciliazione vita-lavoro;
- sostenere il potere d'acquisto dei dipendenti;
- favorire la coesione sociale interna e il benessere familiare.

Il credito welfare è erogato solo in presenza di performance aziendali positive, definite in funzione dell'incremento del fatturato annuo rispetto alla media del biennio 2024–2025 (€ 22.350.000).

Sono previsti tre scaglioni di premialità:

FATTURATO ANNUO	CREDITO WELFARE
22.350.001 – 26.000.000 €	€ 1.000
26.000.001 – 30.000.000 €	€ 1.500
oltre 30.000.000 €	€ 2.000

Il credito welfare è **non monetizzabile** e può essere impiegato esclusivamente attraverso una **piattaforma web dedicata (DoubleYou – Zucchetti)** per l'acquisto o rimborso di beni e servizi di utilità sociale, culturale, educativa, assistenziale o sanitaria, nel rispetto degli articoli 51 e 100 del TUIR. Le categorie coperte includono, tra le altre:

- rette scolastiche, libri di testo, campus;
- abbonamenti a mezzi pubblici, palestre, attività ricreative;
- spese per badanti, baby-sitter, case di riposo;
- previdenza integrativa (fino a € 5.164,27)
- buoni carburante e fringe benefit.

### Congedo parentale (GRI 401-3)

Il congedo parentale rappresenta uno degli strumenti previsti a tutela della genitorialità e della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa, consentendo ai genitori lavoratori di beneficiare di un periodo di astensione dal lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel 2025, il ricorso al congedo parentale ha riguardato un dipendente uomo di Grenti S.p.A., confermando l'utilizzo di questo istituto anche nel corrente periodo di rendicontazione. Il dato si pone in continuità con quanto rilevato nel 2024, anno in cui quattro dipendenti uomini avevano usufruito del congedo parentale, rientrando tutti al lavoro al termine del periodo di astensione, con un tasso di rientro pari al 100%.

La fruizione del congedo parentale da parte del personale maschile evidenzia l'attenzione dell'azienda verso strumenti di supporto alla genitorialità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in coerenza con il percorso intrapreso in materia di pari opportunità e benessere organizzativo.

Nel triennio 2025-2023, il tasso di retention si conferma pari al 100%, in quanto tutti i dipendenti sono rientrati al lavoro

Dipendenti che hanno usufruito di congedo parentale (n.)	2023	2024	2025
Donne	0	0	0
Uomini	1	4	1
TOTALE	1	4	1

## 10.3 Formazione (GRI 404)

Nel 2025 Grenti S.p.A. ha erogato complessivamente 723 ore di formazione, coinvolgendo il personale della categoria impiegati ed operai. L'attività formativa conferma l'attenzione dell'azienda verso l'aggiornamento continuo delle competenze, la crescita professionale delle persone e il rafforzamento dei presidi organizzativi a supporto della qualità, della sicurezza e della sostenibilità dei processi aziendali.

Tipo di Formazione	Totale Ore
Ambiente	51
Generale	220
Privacy	16
SA 8000 + PAS24000	16
Sicurezza (generale, specifica, altro)	378
Tecnico	30
Uni PdR 125:2022 + ISO 30415	12
<b>Ore Totali</b>	<b>723</b>
<b>Media per n. di dipendenti</b>	<b>13,64</b>

CATEGORIA	2023	2024	2025
<b>ORE FORMAZIONE SUDDIVISE PER GENERE</b>			
Uomini	646	1261	647
Donne	50	146	76
<b>Totale gruppo</b>	<b>696</b>	<b>1407</b>	<b>723</b>
<b>ORE PER INQUADRAMENTO</b>			
Dirigenti	66	28	0
Impiegati	272	572	391
Operai	358	807	332
<b>Totale gruppo</b>	<b>696</b>	<b>1407</b>	<b>723</b>

Nel triennio 2023-2025, la formazione erogata da Grenti S.p.A. mostra un andamento variabile, con un rafforzamento nel 2024 e un successivo ridimensionamento nel 2025. Rispetto all'esercizio precedente, il 2025 evidenzia una contrazione del 48,6%, mantenendosi tuttavia su livelli superiori al 2023 (+3,9%). La distribuzione per genere resta prevalentemente maschile, coerentemente con la composizione dell'organico aziendale. Le ore rivolte agli uomini risultano sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,2%), mentre quelle rivolte alle donne registrano un incremento significativo (+52%), pur riducendosi rispetto al 2024.

Nel 2025 la formazione si concentra soprattutto sul personale impiegatizio, che cresce del 43,8% rispetto al 2023, mentre la componente operaia registra una flessione del 7,3% sul medesimo periodo. L'assenza di ore formative per i dirigenti nel 2025 riflette una diversa focalizzazione dei percorsi formativi, orientati principalmente alle figure operative e tecnico-amministrative della Società.

## 10.4 Diversità e pari opportunità (GRI 405)

### Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti (405-1)

Suddivisione dipendenti per genere	2023		2024		2025	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
	9,26%	90,74%	8,77%	91,23%	7,55%	92,45%

Nel triennio 2023-2025, la composizione del personale di Grenti S.p.A si conferma prevalentemente maschile, con una quota di uomini pari al 92,45% nel 2025 e una presenza femminile pari al 7,55%.

#### Composizione degli organi di governo per genere e fascia d'età:

Consiglio di Amministrazione	N. componenti	< 30 ANNI (%)	30-50 ANNI (%)	> 50 ANNI (%)
Donne	1	-	20%	-
Uomini	4	-	60%	20%
Totale	5	-	80%	20%

La composizione del Consiglio di Amministrazione evidenzia una governance snella e concentrata su profili con esperienza già consolidata. La presenza femminile, pari al 20%, introduce un elemento di diversità di genere all'interno dell'organo, mentre la prevalenza della componente maschile riflette l'attuale assetto della governance societaria.

Dal punto di vista anagrafico, la maggior parte dei componenti rientra nella fascia 30-50 anni, indicando un CdA composto principalmente da figure in una fase di piena maturità professionale. La presenza di un componente con più di 50 anni contribuisce a rafforzare il patrimonio di esperienza dell'organo, mentre non risultano presenti componenti under 30.

#### Distribuzione per fasce d'età dei dipendenti

ANNO	< 30 ANNI (%)	30-50 ANNI (%)	> 50 ANNI (%)
2025	7,55%	49,06%	43,40%
2024	5,26%	49,13%	45,61%
2023	6,00%	42,00%	52,00%

## Distribuzione per fasce d'età dei dipendenti suddivise tra le sedi

SEDE LEGALE GRENTI					
ANNO	UOMINI (%)	DONNE(%)	< 30 ANNI (%)	30-50 ANNI (%)	> 50 ANNI (%)
2025	92.31%	7.69%	5,13%	46.15%	48.72%
2024	92.50%	7.50%	4.54%	47.73%	47.73%
2023	90.91%	9.09%	5.00%	45.00%	50.00%
GHIARE DI BERCETO					
ANNO	UOMINI (%)	DONNE(%)	< 30 ANNI (%)	30-50 ANNI (%)	> 50 ANNI (%)
2025	91.67%	8.33%	16.67%	50.00%	33.33%
2024	87.50%	12.50%	9.10%	45.45%	45.45%
2023	87.50%	12.50%	12.50%	50.00%	37.50%
LAGO DEL BRODO					
ANNO	UOMINI (%)	DONNE(%)	< 30 ANNI (%)	30-50 ANNI (%)	> 50 ANNI (%)
2025	100.00%	0.00%	0.00%	100.00%	0.00%
2024	100.00%	0.00%	0.00%	100.00%	0.00%
2023	100.00%	0.00%	0.00%	100.00%	0.00%

La composizione del personale per sede conferma una prevalenza maschile in tutti i siti, con una presenza femminile contenuta e stabile nel triennio.

Dal punto di vista anagrafico, la Sede Legale presenta una distribuzione equilibrata tra le fasce 30-50 anni e over 50, mentre Ghiare di Berceto mostra nel 2025 una maggiore presenza di under 30. Lago del Brodo mantiene invece una struttura stabile, interamente concentrata nella fascia 30-50 anni.

### **Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini (405-2)**

L'azienda applica il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative sottoscritto da ANCE, LEGACOOOP Produzione e Servizi, ConfCooperative Lavoro e Servizi, AGCI Produzione e Lavoro, FENEAL-UIL, FILCA-CISL E FILLEA-CGIL (codice contratto CNEL F012) in data 03.03.2022 (ultimo accordo di rinnovo) e il contratto collettivo provinciale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini operanti nel territorio della provincia di Parma sottoscritto in data 06.07.2017 (e successivo verbale di incontro del 18.10.2017) da Unione Parmense degli Industriali – Sezione Costruttori Edili, Gruppo Imprese Artigiane, CONFARTIGIANATO Imprese APLA, CNA Provinciale Parma, FILLEA-CGIL Parma, FILCA-CISL Parma e FENEAL-UIL Parma;

L'analisi del **rapporto tra i salari base standard e il salario minimo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)** evidenzia l'impegno di Grenti S.p.A. nel riconoscere ai suoi collaboratori un livello retributivo superiore rispetto agli standard di riferimento del settore.

Nel 2025 la retribuzione media annua lorda del personale impiegatizio risulta superiore ai minimi previsti dal CCNL Edilizia Industria applicato, sia per gli uomini sia per le donne. Tutti gli operai risultano uomini; pertanto, per la categoria operai non è applicabile il calcolo del divario retributivo di genere..

## Parità di genere

Grenti S.p.A. è attenta alla costruzione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e incentrato sulle persone, sulla loro valorizzazione e sul loro benessere. Nel concretizzare tali principi, l'Azienda ha adottato un Sistema di Gestione per la Parità di Genere ai sensi della Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, successivamente rafforzato attraverso l'integrazione con la ISO 30415:2021 – Human Resource Management, Diversity and Inclusion. In particolare, nel 2025 Grenti ha integrato la UNI/PdR 125:2022 con la ISO 30415:2021, con l'obiettivo di completare il processo di gestione delle risorse umane includendo in modo più strutturato gli aspetti di Diversity & Inclusion. Tale evoluzione ha consentito di ampliare il perimetro del sistema, passando da un presidio focalizzato sulla parità di genere a un approccio più esteso alla valorizzazione delle diversità, alla prevenzione delle discriminazioni, all'inclusione organizzativa e alla gestione equa delle persone lungo l'intero ciclo di vita professionale.

La UNI/PdR 125:2022 prevede l'adozione di specifici indicatori prestazionali, articolati in sei aree strategiche di valutazione:

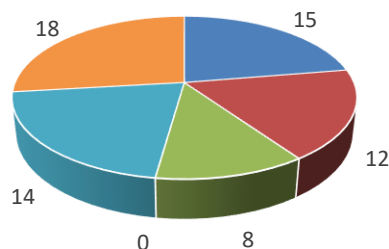
- cultura e strategia;
- governance;
- processi di gestione delle risorse umane (HR);
- opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda;
- equità remunerativa per genere;
- tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

A ognuna di queste aree è attribuito un peso percentuale, per un totale pari a 100, e un punteggio determinato dalla somma dei KPI individuati per ciascuna area.

A dicembre 2025, a seguito dell'audit di certificazione secondo la UNI/PdR 125:2022, Grenti ha ottenuto un esito positivo, senza rilievi di non conformità maggiori o minori e senza azioni correttive da attuare. La valutazione degli indicatori aziendali ha restituito un punteggio complessivo pari a 67. Le aree in cui Grenti ha conseguito il punteggio più elevato sono la tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro, la cultura e strategia e l'equità remunerativa per genere. Il report evidenzia, inoltre un sistema di gestione ben implementato e monitorato e un'organizzazione coinvolta e consapevole rispetto ai temi della parità di genere, confermando che le procedure e le politiche adottate da Grenti sono idonee a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità di genere.



Punteggio per area



Aree	Peso dell'area in %	Somma degli indicatori	Punteggio per area
5.2 CULTURA E STRATEGIA	15	100	15
5.3 GOVERNANCE	15	80	12
5.4 PROCESSI HR	10	80	8
5.5 OPPORTUNITA' DI CRESCITA ED INCLUSIONE DELLE DONNE IN AZIENDA	20	0	0
5.6 EQUITA' REMUNERATIVA PER GENERE	20	70	14
5.7 TUTELA DELLA GENITORIALITA' E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	20	90	18
<b>Punteggio finale</b>			<b>67</b>

Il sistema risulta supportato da un Piano Strategico per l'attuazione della UNI/PdR 125:2022, attraverso il quale la Società ha definito obiettivi misurabili, responsabilità assegnate, percentuali di raggiungimento e risorse economiche dedicate. Il Piano individua azioni a supporto della parità di genere e dell'inclusione, con particolare riferimento alla cultura aziendale, alla tutela della genitorialità, alla conciliazione vita-lavoro, alla comunicazione e formazione del personale, alla flessibilità organizzativa, alla crescita professionale, al welfare, alla consulenza specialistica e al mantenimento del sistema di certificazione.

Nel corso del 2025 Grenti ha proseguito le attività di sensibilizzazione e formazione rivolte al personale impiegatizio e operativo, attraverso anche materiali informativi e strumenti di verifica dell'efficacia. In relazione alla ISO 30415, l'audit ha rilevato una partecipazione alla formazione superiore al 95%, segnalando come area di miglioramento il rafforzamento della valutazione dell'impatto post-corso.

Grenti S.p.A ha, inoltre, costituito un Comitato Guida per la Parità di Genere e un comitato D&I, composto da referenti delle funzioni HR/RSGI e Amministrazione, incaricato di presidiare la politica aziendale, il Piano Strategico e il monitoraggio delle azioni in materia di pari opportunità, diversità e inclusione. L'audit ISO 30415:2021 ha confermato l'assenza di non conformità maggiori o minori. Le osservazioni e raccomandazioni emerse riguardano principalmente il miglioramento della rendicontazione esterna dei risultati D&I, l'ampliamento progressivo degli indicatori a ulteriori dimensioni della diversità, l'autovalutazione periodica del Comitato e l'estensione dei principi di inclusione alla catena di fornitura.

L'integrazione tra UNI/PdR 125:2022 e ISO 30415:2021 rappresenta quindi un'evoluzione coerente del modello aziendale di gestione delle persone, orientato non solo alla conformità certificativa, ma anche al consolidamento di pratiche organizzative inclusive, trasparenti e misurabili.



## 11. Salute e Sicurezza

## 11. La Salute e la Sicurezza sul lavoro

La tutela della salute, della sicurezza e del benessere del personale, già individuata come tema rilevante nell'analisi di materialità e confermata anche per il Bilancio di Sostenibilità 2025, continua a rappresentare un valore imprescindibile per Grenti S.p.A.

La Società considera la salute e la sicurezza dei lavoratori un dovere etico, un valore fondante e un elemento centrale della propria strategia di sostenibilità. Tale impegno è definito nella Politica Aziendale, revisionata nel 2025 e valida per tutti i siti, attraverso la quale Grenti S.p.A si impegna a ridurre i rischi per la sicurezza, prevenire gli infortuni e garantire il benessere dei dipendenti e degli stakeholder che accedono alle sedi e ai luoghi di lavoro aziendali.

Grenti S.p.A. adotta un Sistema Integrato di Gestione certificato secondo la norma ISO 45001:2018, che garantisce un approccio strutturato alla prevenzione degli infortuni, alla tutela della salute e al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. Il sistema è coerente con gli obiettivi della Politica Aziendale e con il rispetto della normativa vigente in materia di salute, sicurezza e ambiente.

In questo quadro, Grenti S.p.A:

- Elimina i pericoli e riduce sistematicamente i rischi professionali attraverso valutazioni approfondite e misure tecniche e organizzative adeguate, seguendo la gerarchia dei controlli;
- Garantisce una formazione continua e mirata al personale su sicurezza, primo soccorso, uso di DPI e gestione delle emergenze;
- Stimola la partecipazione attiva dei lavoratori, favorendo la segnalazione tempestiva delle situazioni critiche tramite canali interni e sistemi di whistleblowing, nel rispetto della normativa e della privacy;
- Promuove una visione integrata del benessere fisico e psicosociale, anche attraverso iniziative preventive e correttive, rivolte a migliorare l'ambiente di lavoro in senso lato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dalla ISO 45001:2018;
- Applica un controllo costante dei fornitori e partner, assicurando il rispetto delle condizioni di sicurezza lungo tutta la catena del valore.

A completamento di questo impegno, Grenti S.p.A è anche certificata secondo la norma ISO 37001:2016, che testimonia l'adozione di un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, a garanzia dell'integrità dei comportamenti e della trasparenza nelle relazioni interne ed esterne. La tolleranza zero verso ogni forma di illecito si riflette anche nella gestione delle dinamiche aziendali legate alla sicurezza e nella tracciabilità dei processi decisionali ed operativi.

Nel 2025, Grenti S.p.A. ha mantenuto attivo tale sistema di gestione, a conferma dell'impegno della Società nel presidiare in modo continuativo i principi di legalità, trasparenza ed integrità

La responsabilità per la salute e la sicurezza è condivisa a ogni livello dell'organizzazione: dal datore di lavoro, ai dirigenti, ai preposti, fino a ciascun lavoratore. Tutti sono chiamati a contribuire al mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro, conforme e orientato al miglioramento continuo.

In linea con i requisiti della norma SA 8000, Grenti S.p.A promuove condizioni di lavoro eque, rispettose della dignità della persona e attente al benessere complessivo del collaboratore che si riassumono nei seguenti punti:

- Rifiuta ogni forma di lavoro minorile, forzato o non volontario;
- Garantisce la parità di trattamento, il diritto alla contrattazione collettiva e alla libertà di associazione;

- Applica in modo equo il contratto collettivo nazionale e tutela la maternità, la genitorialità e le categorie svantaggiate;
- Promuove iniziative a favore della salute psicofisica, in un’ottica di prevenzione integrata e benessere sul posto di lavoro;
- Favorisce un dialogo continuo con tutte le parti interessate e un sistema trasparente di comunicazione e formazione.

In coerenza con la logica del GRI 3, Material Topics (2021), Grenti ha identificato “Salute e Sicurezza sul Lavoro” come un tema materiale. A tal fine, l’azienda applica i principi di trasparenza, adeguatezza e partecipazione previsti dallo standard per garantire report ESG completi e affidabili.

La salute e la sicurezza delle persone sono al centro della strategia di sostenibilità di Grenti SpA. In linea con quanto previsto dal **GRI 403 Salute e Sicurezza sul Lavoro**, l’azienda adotta un approccio strutturato e proattivo nella gestione dei rischi lavorativi, contribuendo concretamente al raggiungimento del Goal 3 dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”.

KPI SICUREZZA - GRI 403	2023	2024	2025
n° dipendenti	55,5	57,5	53
n° ore lavorate	100.227,5	98.552,0	89.367,0
n° giorni persi per infortuni	73,0	5,0	0
n° ore perse per infortunio	577,0	40,0	0
n° infortuni registrabili	3,0	1,0	0
n° infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
n° near miss	1,0	1,0	1,0
n° ore perse per malattia	3.088,0	2.421,0	2.656,0
n. Decessi	0	0	0
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (IF)</b>	<b>29,93</b>	<b>10,15</b>	<b>0,0</b>
<b>Indice Incidenza (II)</b>	<b>5,41</b>	<b>1,74</b>	<b>0,0</b>
<b>Durata Media (DM)</b>	<b>24,3</b>	<b>5,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (IG)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>
<b>Indice Near Miss (INM)</b>	<b>0,00001</b>	<b>0,00001</b>	<b>0,00001</b>
<b>Tasso di decessi a seguito infortuni registrabili</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>

Nel 2025 Grenti S.p.A. ha registrato un significativo miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza sul lavoro. A fronte di 53 dipendenti e 89.367 ore lavorate, comprensive delle ore di straordinario, non si sono verificati infortuni registrabili, infortuni con gravi conseguenze, decessi, giornate perse o ore perse per infortunio. Di conseguenza, tutti i principali indicatori infortunistici rendicontati risultano pari a zero.

Il risultato assume particolare rilievo considerando la natura delle attività svolte da Grenti, che opera in ambiti caratterizzati da un’elevata attenzione alla sicurezza, tra cui costruzioni, infrastrutture, geotecnica, demolizioni, gestione rifiuti, produzione di inerti e calcestruzzi e manutenzione del verde. In questo contesto operativo, l’assenza di infortuni nel 2025 rappresenta un segnale concreto del presidio aziendale sui rischi e della diffusione di una cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro.

L’analisi del triennio 2023-2025 conferma una dinamica positiva nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro, con una progressiva riduzione degli eventi infortunistici e dei relativi impatti. Gli infortuni registrabili si riducono da 3 nel 2023 a 1 nel 2024, fino all’assenza di eventi nel 2025; coerentemente, anche le giornate e le ore perse per infortunio risultano integralmente azzerate nell’ultimo esercizio. Il tasso di frequenza degli infortuni segue il medesimo andamento, evidenziando un miglioramento costante lungo l’intero periodo osservato. I near miss restano stabili a 1 evento annuo, a conferma della continuità del sistema di rilevazione delle situazioni potenzialmente pericolose. Le ore perse per malattia, pari a 2.656 nel 2025, registrano un incremento del 9,7% rispetto al 2024, ma si mantengono inferiori del 14% rispetto al 2023.

**Infortuni gravi**, Infortuni che hanno comportato un'assenza dal lavoro per un periodo superiore ai 6 mesi.

**Near miss**, o mancato infortunio, è un evento generato da situazioni impreviste e improvvise in presenza di cause che non hanno consentito il verificarsi di un incidente con conseguenze negative

**Tasso di infortuni sul lavoro registrabili** = n. infortuni registrabili / ore lavorate \* 1.000.000 (IF)

**Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze** = n. infortuni con gravi conseguenze/ ore lavorate \* 1.000.000 (IG)

**Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro registrabili** = n. di decessi dovuti a infortuni sul lavoro / ore lavorate \* 1.000.000.





## 12. Ambiente

## **12.1 Gestione degli impatti ambientali (GRI 3-3)**

Gli impegni di Grenti S.p.A. per una gestione responsabile delle proprie attività e per uno sviluppo sostenibile trovano espressione nella Politica Aziendale pubblicata sul sito web della Società. In tale documento, Grenti S.p.A. conferma la volontà di integrare pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente nelle proprie operazioni, contribuendo, attraverso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, a un modello di sviluppo più attento alla tutela delle risorse e alla riduzione degli impatti.

Si sottolinea l'impegno dell'organizzazione nella promozione di pratiche rivolte alla conservazione di aria, acqua, suolo e sottosuolo, flora e fauna.

Le tematiche ambientali sono un elemento centrale della strategia di sostenibilità di Grenti S.p.A., che si impegna a monitorare e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività nel settore delle costruzioni e demolizioni.

Seguendo le linee guida dei Global Reporting Initiative (GRI) per le performance ambientali, il presente documento fornisce un quadro dei nostri obiettivi e progressi in aree chiave della sostenibilità ambientale.

Gli sforzi di Grenti si concentrano su temi materiali individuati come prioritari, comprendendo scarichi idrici, rifiuti, utilizzo dell'energia, emissioni, pratiche di approvvigionamento, e gestione dei materiali per la produzione e gli imballaggi.

Le famiglie dei GRI legate all'ambiente affrontano specificamente l'impiego delle risorse naturali, la riduzione degli impatti negativi sull'ecosistema e la promozione di pratiche sostenibili lungo tutta la catena del valore. In linea con questi standard, le tematiche ambientali rilevanti per Grenti S.p.A. sono suddivise nei seguenti ambiti:

### ***Clienti e fornitori nella catena del valore (GRI 204)***

Grenti S.p.A. promuove una gestione responsabile della catena del valore, ponendo attenzione alla scelta dei fornitori, dei materiali e alla qualità del servizio offerto ai clienti. L'azienda orienta le proprie attività verso soluzioni affidabili, efficienti e attente agli impatti ambientali, favorendo relazioni durature e un utilizzo consapevole delle risorse.

### ***Materiali per la Produzione e Imballaggi (GRI 301)***

Grenti S.p.A. si impegna a monitorare ed utilizzare materiali a basso impatto ambientale e a ottimizzare gli imballaggi, riducendo gli sprechi e favorendo l'uso di materiali riciclati e riciclabili.

### ***Utilizzo dell'Energia (GRI 302)***

Grenti S.p.A. promuove un uso efficiente dell'energia, puntando a ridurre i consumi attraverso tecnologie innovative e processi ottimizzati, con l'obiettivo di abbattere l'impatto energetico e i costi correlati.

### ***Risorse idriche e Rifiuti (GRI 303- 306)***

La gestione responsabile delle risorse idriche e dei rifiuti è fondamentale per minimizzare l'impatto delle attività di costruzione e demolizione sull'ambiente. Grenti S.p.A. implementa sistemi di trattamento e riuso delle acque e si impegna per lo smaltimento corretto dei rifiuti.

### ***Emissioni (GRI 305)***

La riduzione delle emissioni di gas serra e di altri inquinanti atmosferici rappresenta una priorità. L'azienda monitora costantemente le emissioni e adotta misure per limitarle, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione.

Attraverso questi ambiti, Grenti S.p.A. intende non solo rispettare le normative ambientali, ma anche promuovere un modello operativo più sostenibile e innovativo, che contribuisca a proteggere le risorse naturali ed a ridurre l'impatto ambientale in tutte le fasi del ciclo produttivo.

## 12.1.1 Clienti e fornitori nella catena del valore (GRI 204)

### Proporzione di spesa verso fornitori locali (GRI 204-1)

La sostenibilità della catena di approvvigionamento rappresenta un elemento rilevante per Grenti S.p.A., sia in termini di responsabilità economica e territoriale sia con riferimento agli impatti ambientali connessi alla movimentazione delle forniture.

Il calcolo delle emissioni associate alle consegne viene effettuato attraverso il software Ecco Sostenibile, utilizzando il parametro della CO<sub>2</sub> equivalente (CO<sub>2</sub>e) come indicatore per quantificare l'impatto climatico dei trasporti. L'analisi prende in considerazione i dati disponibili relativi alle consegne effettuate, alle distanze percorse e alle emissioni generate, consentendo di rappresentare l'andamento del fenomeno nel triennio 2023-2025.

Nel 2025 le emissioni totali associate alle consegne risultano pari a 232,4 tCO<sub>2</sub>e, in aumento dell'11,9% rispetto al 2024 e del 27,0% rispetto al 2023. Tale andamento è coerente con l'incremento dei chilometri complessivamente percorsi, che passano da 240.194 km nel 2023 a 272.745 km nel 2024, fino a 305.934 km nel 2025, registrando una crescita del 12,2% rispetto all'anno precedente e del 27,4% sull'intero triennio.

Il numero complessivo di consegne si mantiene sostanzialmente stabile tra il 2024 e il 2025, passando da 3.149 a 3.140 consegne, con una lieve riduzione dello 0,3%. Rispetto al 2023, tuttavia, il dato risulta superiore del 5,7%, a conferma di un volume di approvvigionamenti complessivamente più elevato nel periodo considerato.

L'emissione media per consegna è pari a 74,01 kg CO<sub>2</sub>e nel 2025, in aumento del 12,2% rispetto al 2024 e del 20,2% rispetto al 2023. Parallelamente, anche la distanza media percorsa per consegna registra un incremento, passando da 80,85 km nel 2023 a 86,61 km nel 2024, fino a 97,43 km nel 2025, con una crescita del 12,5% rispetto al 2024 e del 20,5% rispetto al 2023.

Nel complesso, il monitoraggio evidenzia un aumento degli impatti emissivi legati agli approvvigionamenti, principalmente riconducibile alla crescita delle distanze percorse. A fronte di un numero di consegne pressoché stabile nell'ultimo anno, l'incremento della distanza media per consegna ha inciso sull'aumento delle emissioni complessive e dell'emissione media unitaria. Tali informazioni costituiscono una base utile per approfondire i fattori che influenzano l'impatto emissivo della logistica in ingresso, tra cui la provenienza dei fornitori, la tipologia di mezzi utilizzati, le caratteristiche dei carichi, la frequenza delle consegne e l'organizzazione degli approvvigionamenti.

I KPI principali includono:

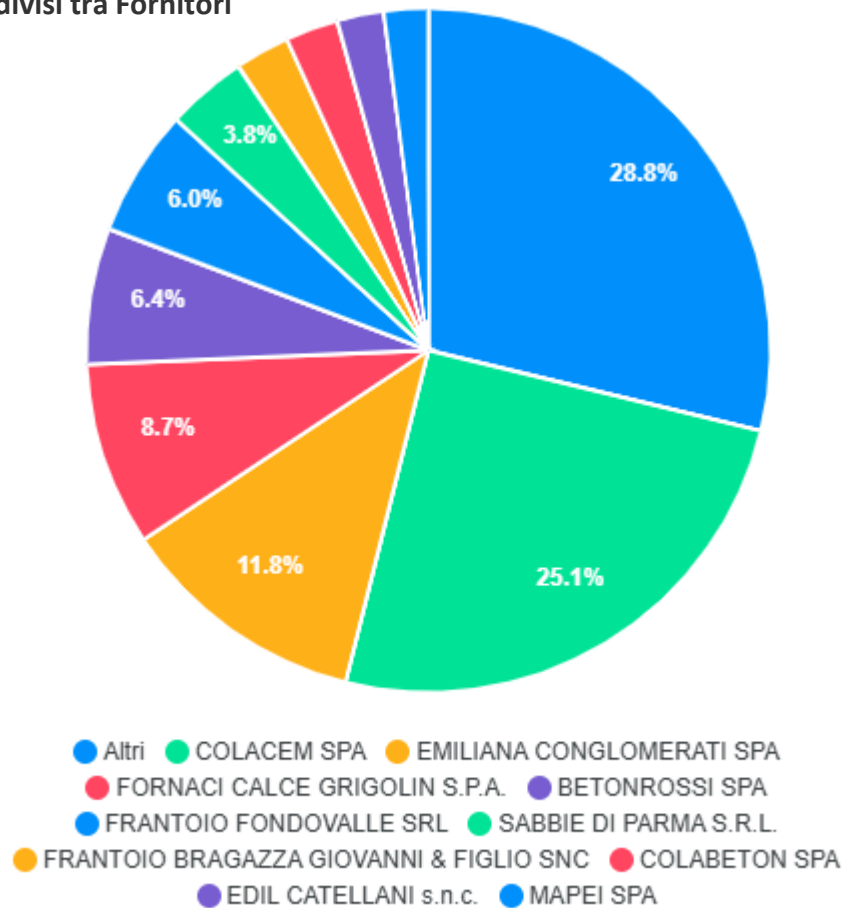
INDICATORE	2025	2024	2023
Totale CO <sub>2</sub> emessa	232,4 tCO <sub>2</sub> e	207,71 tCO <sub>2</sub> e	182,93 tCO <sub>2</sub> e
Totale km percorsi	305.934 km	272.745 km	240.194 km
Numero totale di consegne effettuate	3140 consegne	3149 consegne	2.971 consegne
Emissione media per consegna	74,01 kg CO <sub>2</sub> e	65,96 kg CO <sub>2</sub> e	61,57 kg CO <sub>2</sub> e
Distanza media percorsa per consegna	97,43 km	86,61 km	80,85 km

### Sono da evidenziare i seguenti punti relativamente ai KPI di Grenti:

- **CO<sub>2</sub> eq. totale:** Le emissioni di CO<sub>2</sub> e per ogni fornitore e il numero di consegne mostrano chiaramente l'impatto maggiore associato ai fornitori con più consegne e distanze elevate;
- **Kg CO<sub>2</sub> eq. per consegna:** Questo KPI varia significativamente tra i fornitori. Indica una differenza rilevante nella sostenibilità delle consegne, dipendente dal mezzo di trasporto e dalla distanza.

Di seguito si esplicita la rappresentazione grafica della ripartizione delle emissioni di CO<sub>2</sub> eq. sulla base di ciascun fornitore che ha contribuito all'emissione:

## tCO<sub>2</sub>e suddivisi tra Fornitori



L'azienda utilizza questi dati per orientare le future politiche di mobilità sostenibile, valutare opzioni di **ottimizzazione dei percorsi, uso di mezzi a basse emissioni** e integrazione di modalità alternative (es. trasporto intermodale, veicoli ibridi/elettrici).

### Coerenza con gli standard GRI

Il monitoraggio di questi indicatori è condotto secondo le linee guida del **GRI 305 – Emissioni**, e contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare al **Goal 13: Lotta al cambiamento climatico**.

In prospettiva, Grenti SpA si impegna a:

- Ridurre l'intensità emissiva per consegna;
- Aumentare progressivamente la quota di mezzi a minori emissioni nella flotta aziendale e nella logistica dei fornitori;
- Migliorare la digitalizzazione e la pianificazione logistica per ridurre i chilometri a vuoto.

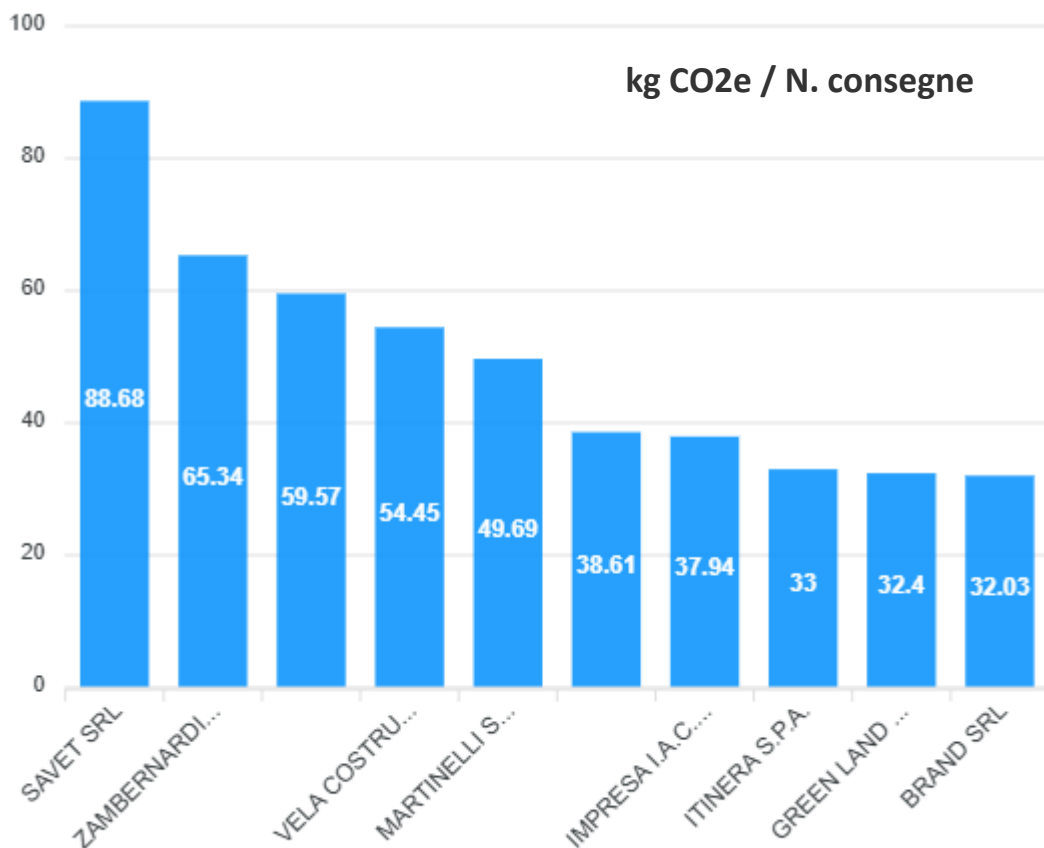
## Clienti e logistica in uscita

Nel percorso di progressivo rafforzamento della rendicontazione ambientale, Grenti S.p.A. monitora anche le emissioni indirette associate ai trasporti a valle connessi alle vendite. Per un'impresa che opera nel settore delle costruzioni, tale presidio consente di valutare con maggiore accuratezza gli impatti generati lungo la catena del valore e di misurare l'efficienza delle attività logistiche collegate alla propria operatività.

Nel 2025, le emissioni associate alle consegne legate alle vendite ammontano complessivamente a 46,02 tCO<sub>2</sub>e, a fronte di circa 2.280 consegne effettuate e 86.090 km percorsi. L'intensità emissiva per consegna risulta pari a 20,17 kg CO<sub>2</sub>e, mentre la distanza media percorsa per consegna si attesta a 37,73 km.

Il monitoraggio di questi KPI consente a Grenti S.p.A. di rafforzare la propria capacità di analisi degli impatti indiretti connessi alla distribuzione e di individuare, nel tempo, possibili margini di miglioramento nella pianificazione dei trasporti, nell'organizzazione delle consegne e nella riduzione delle emissioni associate.

INDICATORE	VALORE 2025
Totale CO <sub>2</sub> e emessa	46,02 tCO <sub>2</sub> e
Totale km percorsi	86.094 km
Numero totale di consegne effettuate	2.280 consegne
Emissione media per consegna	20,17 kg CO <sub>2</sub> e
Distanza media percorsa per consegna	37,73 km



## 12.1.2 Materiali (GRI 301)

La scelta dei materiali da utilizzare nelle attività di cantiere viene definita in fase di progettazione, in funzione dei requisiti richiesti dai clienti, per cui difficilmente esistono alternative tipologiche di pari efficienza. Dei materiali scelti si fa comunque sempre un uso razionale, ottimizzandone i consumi. Inoltre, l'utilizzo delle materie prime è direttamente correlato all'entità delle attività dei cantieri.

### Materiali utilizzati per peso o volume (GRI 301-1)

Nel corso del 2025, Grenti S.p.A. ha avviato un primo processo di monitoraggio dei principali materiali utilizzati nelle attività di cantiere, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente la tracciabilità dei consumi e migliorare la valutazione degli impatti connessi all'impiego delle materie prime.

Tale attività rappresenta un'evoluzione rispetto agli esercizi precedenti, nei quali il dato non era oggetto di rilevazione sistematica, anche in considerazione della natura dei materiali impiegati, prevalentemente non pericolosi, largamente diffusi nel settore edile e spesso prescritti da capitolati tecnici o specifiche progettuali.

Il monitoraggio avviato nel 2025 costituisce un primo passo verso una rendicontazione più strutturata secondo quanto previsto dal GRI 301-1. In questa fase, sono state individuate le principali macrocategorie di materiali e associati i relativi pesi stimati, come prima base quantitativa di analisi.

Pur non disponendo ancora di un sistema pienamente integrato per la tracciabilità puntuale di tutti i materiali impiegati, Grenti S.p.A. intende affinare progressivamente la qualità del dato, migliorando le modalità di raccolta, controllo e validazione delle informazioni rendicontate.

Materiali utilizzati (kg)	Totale 2025
Inerti e materiali lapidei	467.471.257
Cemento	7.692.070
Bitumi	2.073.830
Calcestruzzo e manufatti	912.326
Metalli e componenti ferrosi	907.163
Additivi e sostanze chimiche per l'edilizia	144.801
Gomma e materiali sintetici	41.615

### Materiali utilizzati che provengono da riciclo (GRI 301-2)

Attualmente, Grenti non integra materiali riciclati su base sistematica all'interno delle proprie commesse. Ciò dipende da:

- requisiti stringenti di performance strutturale e sicurezza che limitano l'uso di materiali secondari;
- specifiche di progetto che impongono materiali conformi a precise norme UNI-EN e marcature CE;
- assenza di una filiera consolidata e certificata per il recupero/riutilizzo di materiali strutturali nel territorio di riferimento.

L'azienda resta aperta alla possibilità, nel futuro, di partecipare a progetti pilota di economia circolare in collaborazione con enti pubblici e associazioni di categoria, per l'adozione progressiva di materiali a basso impatto.

### Prodotti recuperati o rigenerati (GRI 301-3)

Non applicabile. La tipologia di attività svolta da Grenti – centrata su opere edili non serializzate e realizzate su misura – non consente di attivare processi di recupero, rigenerazione o riciclo di prodotti finiti. Tuttavia, il riutilizzo interno di attrezzature, casseri, ponteggi e componenti modulari rappresenta una buona pratica operativa, seppur non formalmente rendicontata come processo GRI 301-3.

### 12.1.3 Acqua e scarichi idrici (GRI 303)

#### Prelievo idrico (GRI 303-1 e 303-3)

##### Sede di Solignano :

Per gli usi civili l'acqua è approvvigionata dall'acquedotto comunale, mentre per il lavaggio dei mezzi aziendali è impiegata l'acqua del pozzo. Nel 2015 è stata presentata domanda di rinnovo per la concessione di derivazione di acqua pubblica, ottenuta nel 2022 e successiva variante per aumento dei volumi ottenuta nell'anno 2023 con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1419. In occasione di lavori presso sedi esterne, cantieri o bonifiche, se non dotate di approvvigionamento idrico, può essere necessario trasportare presso tali siti cisterne con acqua per usi civili. Di seguito sono riportati i quantitativi prelevati negli ultimi 3 anni con i relativi indicatori (dati ottenuti da letture dei contatori).

ANNO	mc acquedotto	mc pozzo	Totale mc	N° collab.	Media/Collab.
2023	109,00	302,00	411,00	55,50	7,40
2024	236,00	145,00	381,00	57,50	6,63
2025	290,00	163,00	453,00	53,00	8,55

ANNO	TOT acqua prelevata (mc)	Acqua prelevata da acquedotto (mc)	Acque sotterranee prelevate (pozzo) (mc)	%TOT acqua sotterranee prelevate/ totale	% TOT acqua di terze parti prelevata/totale
2023	411,00	109,00	302,00	73,48%	26,52%
2024	381,00	236,00	145,00	38,06%	61,94%
2025	453,00	290,00	163,00	35,98%	64,02%

I prelievi da pozzo risentono della variabilità del numero di ore lavorate dai mezzi presso i cantieri ed alla conseguente attività di lavaggio degli stessi oltre all'approvvigionamento idrico dei cantieri. Nel 2025 il consumo idrico del sito di Solignano risulta pari a 453,00 mc, in aumento rispetto ai 381,00 mc del 2024 e superiore anche al dato 2023, pari a 411,00 mc. L'andamento dei prelievi da pozzo risente della variabilità delle attività di lavaggio dei mezzi e dell'approvvigionamento idrico dei cantieri.

##### Sede di Ghiare di Berceto

L'acqua, oltre ad essere usata per scopi civili, è impiegata nei processi produttivi dell'impianto di frantumazione per produzione di inerti naturali e dell'impianto di produzione di calcestruzzo. I dati relativi ai consumi si basano sulle letture dei contatori installati sui pozzi, due a servizio del primo impianto (frantoio inerti) ed uno a servizio del secondo impianto (impianto di betonaggio). Il prelievo di acqua pubblica sotterranea risulta autorizzato con Determinazione Dirigenziale ARPAE n° DET – AMB – 2022 – 4559 del 08/09/2022 per concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, per uso industriale, da tre pozzi in Comune di Berceto (PR) di cui a procedimento n° PR05A0131 e Sinadoc n° 21361. Il quantitativo massimo derivabile è pari a 40.000,00 mc.

Impianto di betonaggio (CIs): L'acqua è impiegata presso l'impianto di betonaggio sia per la produzione del calcestruzzo che per il lavaggio delle attrezzature (autopompe, autobetoniere). Attraverso l'impianto Beton wash si ottiene il recupero di acque che altrimenti verrebbero, previo adeguato trattamento depurativo, mandate in scarico in corpo idrico superficiale.

Impianto trattamento rifiuti: L'acqua impiegata presso l'impianto di trattamento rifiuti utilizzata da impianti a spruzzo per abbattere le polveri generate dal frantoio e dal vagliatore e per inumidire vie di transito e cumuli in modo da limitare dispersione di polveri è compresa nel totale.

Di seguito sono riportati i prelievi idrici del sito di Ghiare di Berceto connessi ai processi produttivi di lavorazione inerti, trattamento rifiuti e produzione di calcestruzzo, consumati negli ultimi 3 anni con i relativi indicatori. (Dati ottenuti da letture dei contatori).

ANNO	TOT acqua prelevata (mc)	mc prodotti (Inerti+CLS)	n. collaboratori	media acqua/mc prodotti	media acqua/collaboratori
2023	39.278,20	29.298,75	55,50	1,341	707,715
2024	39.500,00	28.199,00	55,50	1,401	711,701
2025	37.227,90	36.698,00	53,00	1,014	636,376

#### Prelievi idrici complessivi di tutte le sedi, suddivisi per fonte

ANNO	TOT acqua prelevata (mc)	Acqua prelevata da acquedotto (mc)	Acque sotterranee prelevate (pozzo) (mc)	%TOT acqua sotterranee prelevate/ totale	% TOT acqua di terze parti prelevata/totale
2023	40.795,95	808,95	39.987,00	98,02%	1,98%
2024	41.231,00	1265,00	39.966,00	96,93%	3,07%
2025	37.680,90	290,00	37.390,90	99,23%	0,77%

Nel 2025 il prelievo idrico totale si attesta a 37.680,90 mc, in diminuzione rispetto al 2024. Il dato evidenzia una riduzione complessiva dei prelievi idrici, che passano da 41.231,00 mc nel 2024 a 37.680,90 mc nel 2025, pari a circa -8,6%. La composizione del prelievo conferma la prevalenza delle acque sotterranee da pozzo, che nel 2025 rappresentano il 99,23% del totale. L'acqua prelevata da acquedotto incide invece per lo 0,77%, in significativa riduzione rispetto al 3,07% registrato nel 2024.

L'andamento del triennio mostra quindi una sostanziale dipendenza dai prelievi da pozzo, coerente con la natura produttiva delle attività svolte, ma anche una riduzione del prelievo complessivo nel 2025. Il monitoraggio distinto per fonte consente di rappresentare con maggiore trasparenza l'origine della risorsa idrica utilizzata e di presidiare nel tempo l'efficienza nella gestione dell'acqua.

I volumi di risorsa idrica annualmente derivata sono comunicati, entro il 31 gennaio di ogni anno, all' Unità Demanio idrico di ARPAE S.A.C. di Parma.

#### Lago del Brodo

Per gli usi civili l'acqua è approvvigionata da maggio 2009 mediante il rifornimento da un serbatoio coibentato in acciaio inox di capacità pari a 5000 litri alimentato da autobotti provenienti dalla sede di Solignano. Per l'impianto di abbattimento polveri l'acqua viene approvvigionata da maggio 2009 da un ulteriore serbatoio di capacità pari a 50.000 litri alimentato da un drenaggio di acqua piovana presente in cava.

## Scarico di acqua (GRI 303-4)

### Sede di Solignano :

Lo scarico delle acque domestiche confluisce nella fognatura comunale - come previsto dalla concessione edilizia n. 7 rilasciata dal Comune di Solignano in data 23/12/80 - mentre lo scarico delle acque del lavaggio dei mezzi aziendali è trattato dal disoleatore prima di finire in acque superficiali - come dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) (pratica SUAP 6/2015 del 17/01/2015, volturata da Grenti Srl a Grenti Spa con protocollo SUAP 75/2017) ai sensi del DPR 59/2013. Le analisi annuali effettuate sul punto di scarico S1 del sito di Solignano sono trasmesse annualmente alle autorità competenti (ARPA); le relazioni annuali sugli interventi manutentivi effettuati e sui rifiuti prodotti/smaltiti sono allegati al Registro di Autocontrollo. La tabella seguente riporta i principali parametri delle analisi delle acque reflue trattate del sito di Solignano, con riferimento ai limiti di legge applicabili:

Sostanze	UM	Parametri D.Lgs. 152/06	2023	2024	2025
PH		5.5 – 9.5	7,44	7,80	8,56
Solidi sospesi	mg/l	< 80	11	18	4
Materiali grossolani	mg/l	Assenti	Assenti	Assenti	Assenti
BOD5	mg/l	≤ 40	15	18	<3
COD	mg/l	≤ 160	28	49	<6
Idrocarburi totali	mg/l	≤ 5	0,08	1,0	1,3
Tensioattivi totali	mg/l	≤ 2	1.28	1,2	1,0

Come si evince dalla tabella, tutti i valori riscontrati rientrano nei limiti di legge. L'inquinamento delle acque scaricate viene controllato sistematicamente dal personale al fine di evitare l'immissione negli scarichi stessi di prodotti inquinanti e non compatibili. Essendo le analisi proposte nello stesso periodo dell'anno ed essendo la lavorazione pressoché simile per tutta la durata del periodo si ritiene il campione significativo per l'analisi effettuata. La possibilità di inquinamento degli scarichi viene inoltre presa in considerazione ed affrontata secondo normativa anche durante quelle attività svolte esternamente alla sede di Solignano e potenzialmente a rischio di inquinamento ambientale; in particolare durante cantieri di bonifica ambientale o per il trattamento di rifiuti inerti con impianto mobile.

### Ghiare di Berceto

Area frantoio: per quanto riguarda gli scarichi idrici, l'unico scarico di acque civili effettuato è quello dei servizi igienici degli uffici. Le acque utilizzate per il lavaggio degli inerti sono reintrodotte nel ciclo produttivo, previo trattamento in un impianto di recupero e depurazione delle acque di processo, che dà luogo a uno scarico in corpo idrico recettore solo in caso di emergenza. Per le acque meteoriche incidenti sui piazzali è stata predisposta apposita relazione tecnica, dalla quale emerge l'idoneità dell'area all'esclusione dall'ambito delle disposizioni autorizzative relative allo scarico delle acque meteoriche e di dilavamento.

Impianto di depurazione dell'acqua di lavorazione e di trattamento del fango: inserito nel ciclo di produzione degli inerti l'impianto assicura l'abbattimento dei solidi sospesi contenuti negli scarichi idrici ed il recupero del 95% dell'acqua utilizzata. Il restante 5% è da considerarsi evaporato e disperso nei centri di lavoro, nonché nel contenuto di umidità residua presente nel fango disidratato. Grazie all'impianto di depurazione, la produzione di inerti non crea fonti di inquinamento nelle falde acquifere.

Le acque torbide provenienti dalle lavorazioni e dal piazzale sono raccolte in una vasca e vengono convogliate, in un decantatore a flusso verticale. Dopo un tempo di decantazione programmato, i fanghi vengono convogliati in un'apposita vasca di stoccaggio, mentre l'acqua depurata ritorna in circolo e viene riutilizzata nel processo produttivo. Nella fase successiva il fango è inviato ad una filtropressa per essere poi riutilizzato nelle costruzioni di strade o nei cantieri come riempimento, alla pari degli altri inerti, oppure per il miglioramento dei terreni agricoli

Impianto trattamento rifiuti: Limitatamente all'area di gestione rifiuti è stata predisposta una vasca interrata, adeguatamente dimensionata e dotata di pozzetto di prelievo, per il trattamento delle acque di prima pioggia incidenti su tale parte dell'impianto che è stata interamente pavimentata in calcestruzzo. Poiché il punto di scarico finale S1 è comune a tutta l'area dell'impianto le analisi periodiche non riguarderanno la vasca dell'area di trattamento rifiuti ma solo il punto finale di scarico.

Area impianto di betonaggio: l'area a monte dello stabilimento è da sempre occupata da impianto di produzione calcestruzzo, un tempo gestito dalla ditta Grecol srl ed ora da Grenti Spa; le acque di dilavamento dei piazzali adiacenti al piazzale dell'area di carico calcestruzzo e quelle dei servizi igienici (previo trattamento in fossa Imhoff) confluiscono per pendenza alla vasca di trattamento e poi sono scaricate in S1, con autorizzazione intestata a Grenti S.p.a. in quanto intestatario del punto finale di scarico. Tutta l'area dell'impianto di betonaggio è stata pavimentata in calcestruzzo ed è stato installato impianto beton wash che consente il recupero di tutte le acque di lavaggio delle betoniere e quelle meteoriche incidenti sul piazzale. In seguito a tale modifica uno scarico di reflui è possibile solo in caso di precipitazioni intense e continuative.

Le analisi effettuate sulle acque di scarico negli ultimi anni hanno evidenziato i seguenti valori.

Sostanze	UM	Parametri 152/2006 Tab. 3 LR 7/83	2023	2024	2025
pH		5.5 – 9.5	8,70	7,95	8,91
Conducibilità a 25° C	µs/cm	/	421	424	1.049
BOD5	mg/l	< 40	13	15	< 3
COD	mg/l	< 160	32	81	< 6
Solidi sospesi	mg/l	< 80	14	14	6
Idrocarburi totali	mg/l	< 5	0,9	0,9	0,8
Materiali grossolani	mg/l	Assenti	Assenti	Assenti	Assenti
Cloruri	mg/l	< 1200	37	20	23
Az. Ammoniacale (NH4)	mg/l	< 15	0,09	0,13	0,13
Cromo	mg/l	< 4	0,04	0,03	0,05
Nichel	mg/l	< 4	<0,01	<0,01	<0,01
Ferro	mg/l	< 4	0,03	0,14	0,08
Alluminio	mg/l	< 2	0,07	0,11	0,13

I valori riscontrati rientrano tutti nei limiti della normativa vigente. L'inquinamento delle acque scaricate viene controllato allo scopo di evitare l'immissione di prodotti inquinanti e non compatibili negli scarichi stessi. Gli interventi di manutenzione sulle linee fognarie, la periodicità e l'esito delle analisi, lo smaltimento di fanghi, sono annotati su apposito registro vidimato a disposizione degli enti competenti.

## Lago del Brodo

Per il sito di Lago del Brodo sono state predisposte misure per la regimazione e lo scolo delle acque di superficie. Sono inoltre presenti due piezometri, ubicati a monte e a valle secondo la locale direzione di flusso idrico sotterraneo, finalizzati al monitoraggio della qualità dei corpi idrici sotterranei. Gli scarichi civili sono gestiti in conformità alla normativa applicabile: il refluo domestico derivante dai servizi igienici delle maestranze è convogliato nelle acque superficiali del Lago del Brodo previo trattamento in fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico. Non risultano generati reflui di altra natura, in considerazione dell'assenza di aree impermeabilizzate e di reflui produttivi connessi all'attività del frantoio.

## 12.1.4 Consumi energetici di combustibili

### Combustibili per usi termici

Nel 2025 i consumi di gas per usi termici delle sedi considerate sono complessivamente 5.358 mc, in aumento del 62,8% rispetto ai 3.290,20 mc registrati nel 2024 e del 17,1% rispetto ai 4.576,42 mc del 2023.

Tali consumi sono riconducibili principalmente al riscaldamento degli uffici, dei locali di servizio e alla produzione di acqua sanitaria. Nel dettaglio, la Sede legale di Solignano ha registrato consumi pari a 2.895 mc, mentre la Sede operativa di Ghiare di Berceto ha registrato consumi di gas pari a 2.463 mc.

L'andamento dei consumi riflette principalmente le esigenze di climatizzazione invernale degli ambienti aziendali e la necessità di garantire adeguate condizioni operative durante i mesi più freddi.

Sede	2025	2024	2023
Sede Legale Grenti	2.895,00 mc	2.073,00 mc	2.273,00 mc
Sede Operativa Ghiare	2.463,00 mc	1.217,20 mc	2.303,42 mc
<b>Totale</b>	<b>5.358,00 mc</b>	<b>3.290,20 mc</b>	<b>4.576,42 mc</b>

### Consumi di carburante

Nel 2025 il consumo complessivo di carburante riconducibile alle sedi e alle attività considerate è stato pari a 551.044,89 litri, in aumento del 10,9% rispetto al 2024 e sostanzialmente in linea con il 2023.

Il gasolio è impiegato principalmente per l'autotrazione, per l'alimentazione delle macchine operatrici, dei gruppi elettrogeni e per le attività operative svolte nei cantieri e negli impianti aziendali.

La quota più rilevante di consumo è riconducibile alla Sede operativa di Ghiare di Berceto, seguita dalla Sede legale di Solignano e dalla Sede operativa Cava Lago del Brodo.

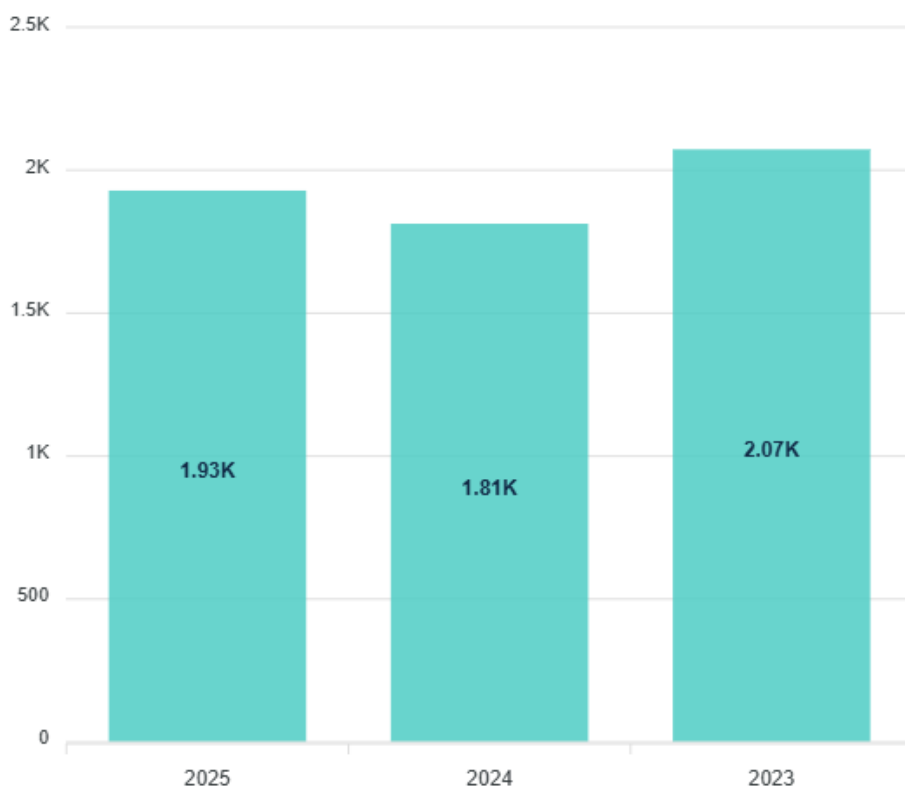
### Emissioni di tCO<sub>2</sub>e

I consumi di gas e carburante contribuiscono alla determinazione delle emissioni dirette di GHG – Scope 1, in quanto derivanti da combustibili utilizzati direttamente dall'organizzazione.

Nel 2025 le emissioni dirette di GHG, classificate come Scope 1, sono pari a 1.928,48 tCO<sub>2</sub>e, in aumento del 6,4% rispetto alle 1.812 tCO<sub>2</sub>e registrate nel 2024. Il dato evidenzia tuttavia una riduzione rispetto al 2023, quando le emissioni Scope 1 erano pari a 2.072 tCO<sub>2</sub>e, con un decremento del 6,9% nel biennio considerato.

L'andamento riflette una crescita delle emissioni dirette nell'ultimo esercizio, pur mantenendosi su livelli inferiori rispetto al 2023.

## Emissioni di tCO<sub>2</sub>e - Scope 1 nel triennio 2025 – 2024 – 2023



### 12.1.5 Utilizzo dell'Energia (GRI 302)

L'utilizzo efficiente dell'energia è un aspetto centrale per le performance ambientali di Grenti. Nell'ambito del framework GRI 302, l'azienda si impegna a monitorare, ridurre e ottimizzare i consumi energetici per limitare l'impatto ambientale e contribuire alla transizione energetica.

Il capitolo si focalizza sull'analisi dei consumi energetici indiretti, sulle fonti energetiche utilizzate e sugli interventi di efficientamento implementati.

Attraverso un monitoraggio costante dei principali KPI energetici, Grenti punta a ridurre le emissioni di gas serra (CO<sub>2</sub>e) e a promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili, rafforzando il proprio impegno verso un modello di business più sostenibile.

Nel 2025 Grenti ha rafforzato il proprio approccio alla gestione energetica attraverso l'installazione e l'utilizzo di un impianto fotovoltaico da 12 kW, destinato a contribuire al fabbisogno energetico dei processi aziendali. L'energia elettrica necessaria alle attività è stata inoltre approvvigionata dal fornitore esterno e, ove necessario, integrata mediante l'utilizzo dei gruppi elettrogeni aziendali.

Di seguito viene presentata l'analisi dei consumi di energia elettrica delle diverse sedi aziendali nel 2025, con confronto rispetto agli anni 2024 e 2023. La disamina è articolata per sede, al fine di evidenziare l'andamento e la distribuzione delle risorse energetiche utilizzate:

Sede	Autoproduzione energetica (kWh)			Energia elettrica acquistata da rete (kWh)			Emissioni CO <sub>2</sub> e Totali (ton)			Consumo elettrico (kWh)		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Sede Legale Grenti	61	-	18.700	55.874	59.641	58.110	15,86	16,93	10,17	55.935	59.641	68.757
Sede Operativa Ghiare	62.660	42.440	77.440	254.860	191.687	221.590	72,35	54,42	38,78	317.520	234.127	221.590
Sede Operativa Cava	18.160	24.550	28.100	739	856	1.093	0,21	0,24	0,19	18.899	25.406	1.093

Nel 2025 l'energia elettrica acquistata da rete dalle sedi considerate è pari a 280.793 kWh. Presso la Sede Legale di Grenti è presente un impianto fotovoltaico che ha prodotto complessivamente 18.700 kWh di energia rinnovabile, di questi, 10.647 kWh sono stati autoconsumati e 8.053 kWh sono stati ceduti alla rete. Ai fini della rendicontazione GRI 302-1, nel consumo energetico interno dell'organizzazione viene considerata esclusivamente la quota di energia fotovoltaica autoconsumata, mentre l'energia ceduta alla rete è rendicontata separatamente e non inclusa nei consumi dell'organizzazione.

Il consumo di energia elettrica dell'organizzazione nel 2025 è pertanto pari a 291.440 kWh, corrispondenti a 1.049,18 GJ. Tale valore è composto da 280.793 kWh di energia elettrica acquistata da rete e da 10.647 kWh di energia rinnovabile autoprodotta e autoconsumata. Rispetto al 2024, il consumo di energia elettrica registra un incremento del 15,6%, mentre rispetto al 2023 si rileva una riduzione del 6,4%. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile alla Sede Operativa di Ghiare, che si conferma il sito a maggiore fabbisogno elettrico, con 221.590 kWh di energia elettrica acquistata da rete nel 2025. La Sede Legale di Grenti presenta un consumo elettrico pari a 68.757 kWh, dato composto da 58.110 kWh acquistati da rete e 10.647 kWh di energia fotovoltaica autoconsumata. La Sede Operativa Cava del Lago registra invece un consumo di energia elettrica acquistata da rete pari a 1.093 kWh.

Presso le Sedi Operative di Ghiare e Cava del Lago è, inoltre, presente produzione di energia elettrica mediante gruppi elettrogeni, pari rispettivamente a 77.440 kWh e 28.100 kWh. Tali quantitativi sono riportati esclusivamente come dato operativo di autoproduzione elettrica e non sono sommati al consumo di energia elettrica ai fini GRI 302-1, poiché il relativo consumo energetico è già contabilizzato attraverso il carburante utilizzato dai gruppi stessi, incluso nel paragrafo precedente. Tale impostazione consente di evitare il doppio conteggio dell'energia.

Nel 2025, il fornitore Enel Energia S.p.A. ha dichiarato una quota di energia prodotta da fonti rinnovabili pari al 73%. Sulla base di tale informazione, la componente rinnovabile dell'energia elettrica acquistata da rete può essere stimata in circa 204.979 kWh. Includendo anche l'energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata, la quota rinnovabile dell'energia elettrica consumata dall'organizzazione è stimabile in circa 215.626 kWh, pari a circa il 74% del consumo elettrico complessivo.

Rapportando il consumo di energia elettrica al fatturato 2025, l'intensità energetica elettrica risulta pari a 0,01072 kWh per euro di fatturato.

Nel 2025 le emissioni indirette di GHG associate all'energia elettrica acquistata da rete, riconducibili allo Scope 2 secondo il GHG Protocol e rendicontate in coerenza con l'informativa GRI 305-2, ammontano a 49,14 tCO<sub>2</sub>e. Il dato evidenzia una riduzione significativa rispetto al 2024, quando le emissioni erano pari a 105,25 tCO<sub>2</sub>e, con una diminuzione di 56,11 tCO<sub>2</sub>e, corrispondente a circa il 53,3%. L'andamento del triennio conferma un progressivo contenimento delle emissioni legate ai consumi elettrici, infatti dalle 194,30 tCO<sub>2</sub>e registrate nel 2023 si passa a 105,25 tCO<sub>2</sub>e nel 2024 e a 49,14 tCO<sub>2</sub>e nel 2025.

Complessivamente, nel periodo 2023-2025, la riduzione risulta pari a 145,16 tCO<sub>2</sub>e, equivalente a circa il 74,7%. Tale andamento riflette un miglioramento del profilo emissivo connesso all'approvvigionamento e all'utilizzo di energia elettrica da rete..



### 12.1.6 Rifiuti (GRI 306)

La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto cruciale nell'approccio alla sostenibilità ambientale di Grenti. Questo capitolo illustra le performance dell'azienda in relazione alla produzione, allo smaltimento e al recupero dei rifiuti, evidenziando i principali KPI relativi all'anno 2025. L'obiettivo è garantire una gestione responsabile e sostenibile, in linea con gli standard GRI 306.

L'azienda si concentra sulla gestione di due principali **categorie** di rifiuti:

- **Rifiuti pericolosi**
- **Rifiuti non pericolosi**

Non risultano rifiuti radioattivi prodotti o gestiti durante il periodo di riferimento, confermando la sicurezza delle attività aziendali.

Tutti i rifiuti sono stati prodotti dall'organizzazione e trasportati e smaltiti/recuperati utilizzando fornitori locali autorizzati alla gestione dei rifiuti.

I principali indicatori di performance (KPI) per la gestione dei rifiuti includono:

- **% Recupero su totale rifiuti prodotti:** Un KPI chiave che misura la capacità di recuperare materiali e ridurre lo smaltimento.
- **Smaltimento su totale rifiuti prodotti:** Un indicatore che evidenzia il peso relativo dei rifiuti non recuperabili.

Di seguito l'analisi per sedi operative nel triennio 2025-2024.2023:

SEDE	RIFIUTI PERICOLOSI (kg)			RIFIUTI NON PERICOLOSI (kg)			RIFIUTI RADIOATTIVI (kg)			RIFIUTI PRODOTTI (kg)		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Sede Legale Grenti	310	1.834	608.639	75.670	88.099	1.573.194	-	-	-	75.980	89.933	2.181.833
Sede Operativa Ghiare di Berceto	1.395	814	1.679	236.958	213.136	166.628	-	-	-	238.353	213.950	168.307
Sede Operativa Cava	17	20	19	-	7.560	15.040	-	-	-	17	7.580	15.059
<b>Totale</b>	<b>1.722</b>	<b>2.668</b>	<b>610.337</b>	<b>312.628</b>	<b>308.795</b>	<b>1.754.862</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>314.350</b>	<b>311.463</b>	<b>2.365.199</b>

SEDE	TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI RECUPERATI (kg)			TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI SMALTITI (kg)			TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERATI (kg)			TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI SMALTITI (kg)			% RIFIUTI PERICOLOSI RECUPERATI SUL TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI (kg)			% RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERATI SUL TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI (kg)		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Sede Legale Grenti	310	1.834	5.319	-	-	603.320	75.650	78.159	550.574	20	9.940	1.022.620	100%	100%	0,87%	99,97%	88,72%	35%
Sede Operativa Ghiare di Berceto	1.395	814	1.679	-	-	-	236.428	202.816	161.328	530	10.320	5.300	100%	100%	100%	99,78%	95,16%	96,82%
Sede Operativa Cava	17	20	19	-	-	-	17	7.560	15.040	-	-	-	100%	100%	100%	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.722</b>	<b>2.668</b>	<b>7.017</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>603.320</b>	<b>312.095</b>	<b>288.535</b>	<b>726.942</b>	<b>550</b>	<b>20.260</b>	<b>1.027.920</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>99,88%</b>	<b>91,94%</b>	<b>65,91%</b>

Nel 2025 si registra un incremento significativo dei rifiuti prodotti rispetto agli esercizi precedenti. Con riferimento ai soli rifiuti prodotti presso le sedi aziendali, il totale ammonta a 2.365.199 kg. L'aumento è concentrato principalmente presso la Sede Legale Grenti, mentre la Sede di Ghiare di Berceto e la Sede Operativa Cava del Lago incidono in misura più contenuta.

Ai fini della rendicontazione GRI 306-3, Grenti S.p.A. include nel perimetro complessivo anche i rifiuti generati nell'ambito delle attività di cantiere, pari nel 2025 a 18.123.120 kg. Il dettaglio di tali flussi è riportato nel paragrafo successivo dedicato ai rifiuti dei cantieri. Considerando sia i rifiuti prodotti presso le sedi sia quelli generati nei cantieri, il totale complessivo dei rifiuti prodotti dall'organizzazione nel 2025 è pari a 20.488.319 kg.

Con riferimento ai soli rifiuti prodotti presso le sedi, la composizione evidenzia una prevalenza di rifiuti non pericolosi, pari a 1.754.862 kg, corrispondenti a circa il 74,2% del totale sedi 2025. I rifiuti pericolosi ammontano invece a 610.337 kg, pari a circa il 25,8% del totale. Non risultano presenti rifiuti radioattivi nel triennio considerato.

Rispetto alla gestione dei flussi presso le sedi, nel 2025 i rifiuti non pericolosi avviati a recupero sono pari a 726.942 kg, corrispondenti al 41,42% del totale dei rifiuti non pericolosi prodotti presso le sedi. I rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento ammontano invece a 1.027.920 kg.

Nel 2025, i rifiuti pericolosi avviati a recupero sono 7.017 kg, mentre 603.320 kg sono destinati a smaltimento. La quota di recupero dei rifiuti pericolosi è pertanto pari a circa l'1,15%.

Nel complesso, i dati confermano l'importanza di mantenere un monitoraggio costante della classificazione, della tracciabilità e della destinazione finale dei rifiuti prodotti, con particolare attenzione alle attività che hanno inciso maggiormente sull'aumento registrato nell'ultimo esercizio.

## Rifiuti dei cantieri

Ai fini di una rappresentazione più completa e aderente all'effettiva operatività aziendale, Grenti S.p.A. considera nel perimetro di rendicontazione dei rifiuti non solo quelli prodotti presso la sedi, ma anche quelli generati nell'ambito delle attività di cantiere.

Tale impostazione riflette la natura delle attività svolte dall'azienda, nelle quali la produzione di rifiuti può variare in modo significativo in funzione della tipologia di commessa, della durata del cantiere e delle lavorazioni eseguite.

Il monitoraggio avviene sulla base delle evidenze ufficiali risultanti dai MUD e dai Registri di Carico e Scarico Rifiuti. Tale criterio consente di valutare in modo più realistico l'impatto complessivo dell'organizzazione e di rafforzare la tracciabilità dei flussi di rifiuti generati dalle diverse attività operative.

Con riferimento alle principali tipologie riportate nella tabella, i flussi sono costituiti da materiali tipici delle attività di costruzione, demolizione e movimentazione, quali cemento, terre e rocce, mattoni, miscele bituminose e rifiuti misti dell'attività edilizia. Tali rifiuti, per un quantitativo complessivo pari a 18.123.120 kg, risultano avviati a recupero, confermando l'attenzione dell'azienda alla valorizzazione dei materiali e alla gestione responsabile dei rifiuti prodotti.

Tale criterio consente di rappresentare in modo più realistico l'impatto complessivo dell'organizzazione, rafforzando la tracciabilità dei flussi generati dalle diverse attività operative e supportando un approccio coerente con i principi dell'economia circolare.

### 12.1.7 Emissioni di gas serra e altre emissioni (GRI 305)

L'impatto delle attività antropiche sulle emissioni di gas serra (GHG) rappresenta una delle principali sfide per la sostenibilità globale.

Per affrontare tale sfida, l'azienda Grenti si è impegnata nella misurazione e rendicontazione delle emissioni secondo gli standard internazionali più accreditati, come il GHG Protocol e i rapporti dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change).

Per la quantificazione delle emissioni di gas serra, Grenti S.p.A. si avvale del software Ecco Sostenibile, piattaforma ESG utilizzata per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati ambientali e per il calcolo delle emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Le emissioni sono espresse in tCO<sub>2</sub> equivalente e calcolate attraverso l'applicazione di fattori di emissione provenienti da fonti e banche dati riconosciute, tra cui ISPRA, DEFRA ed Ecoinvent, selezionati in funzione della specifica categoria emissiva analizzata.

Il GHG Protocol suddivide le emissioni in tre ambiti principali (**Scope**):

- **Scope 1:** Emissioni dirette da fonti possedute o controllate dall'organizzazione.
- **Scope 2:** Emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, calore o vapore acquistati e consumati dall'azienda.
- **Scope 3:** Emissioni indirette che si verificano nella catena del valore dell'organizzazione, come trasporti e rifiuti.

L'IPCC fornisce linee guida rigorose per il calcolo delle emissioni, includendo i fattori di conversione per stimare la CO<sub>2</sub> equivalente (CO<sub>2</sub>e), che tiene conto anche di gas come il metano (CH<sub>4</sub>) e l'ossido di diazoto (N<sub>2</sub>O).

## Pendolarismo

Nell'ambito della rendicontazione delle emissioni indirette di gas a effetto serra, Grenti S.p.A. monitora le emissioni generate dagli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, riconoscendo la mobilità del personale come una componente rilevante della propria impronta climatica indiretta.

Tale attività consente alla Società di disporre di una rappresentazione più completa delle emissioni connesse al proprio funzionamento organizzativo, includendo anche gli impatti non direttamente generati da fonti di proprietà o sotto il controllo operativo aziendale.

Il calcolo delle emissioni da pendolarismo è stato effettuato in modo puntuale attraverso un sistema strutturato e collaudato di raccolta ed elaborazione dei dati, supportato dall'utilizzo del software Ecco Sostenibile.

Ai fini della stima sono state considerate le effettive sedi di lavoro dei dipendenti, così da rappresentare in modo più accurato gli spostamenti casa-lavoro e le relative distanze percorse. La metodologia adottata permette di stimare in modo ordinato le emissioni associate alla mobilità sistematica del personale e di tradurle in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.

Le emissioni associate al pendolarismo dei dipendenti rientrano nella Categoria 3 – Emissioni indirette di GHG da trasporto, secondo la classificazione ISO 14064-1:2018, e sono riconducibili allo Scope 3 secondo il GHG Protocol. Per l'esercizio rendicontato, tali emissioni risultano pari a 87,59 tCO<sub>2</sub>e.

Il monitoraggio di questo indicatore rafforza la capacità di Grenti S.p.A. di analizzare gli impatti climatici collegati alla mobilità aziendale non direttamente controllata e costituisce una base informativa utile per valutare, nel tempo, eventuali iniziative di sensibilizzazione, efficientamento degli spostamenti e promozione di modalità di mobilità a minore impatto ambientale.

### Emissioni di Scope 1 – Scope 2 – Scope 3

Nel periodo di rendicontazione 2025, Grenti S.p.A. ha proseguito il monitoraggio delle proprie emissioni di gas a effetto serra, rendicontandole in coerenza con le informative GRI 305-1, 305-2 e 305-3, relative rispettivamente alle emissioni dirette, alle emissioni indirette da consumi energetici e alle altre emissioni indirette. I dati sono espressi in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2</sub>e) e sono rappresentati secondo la classificazione Scope 1, Scope 2 e Scope 3 del GHG Protocol.

Nel 2025 le emissioni complessive rendicontate da Grenti S.p.A. ammontano a 13.043,30 tCO<sub>2</sub>e. La componente prevalente è rappresentata dalle emissioni indirette di Scope 3, pari a 11.065,68 tCO<sub>2</sub>e, che incidono per circa l'85% sul totale e comprendono principalmente gli impatti connessi ai prodotti e materiali utilizzati dall'organizzazione.

Le emissioni dirette di Scope 1 risultano pari a 1.928,48 tCO<sub>2</sub>e, corrispondenti a circa il 14% del totale, mentre le emissioni indirette da energia acquistata di Scope 2 ammontano a 49,14 tCO<sub>2</sub>e, con un'incidenza marginale pari a circa lo 0,4%.

Rapportando le emissioni complessive al fatturato dell'esercizio, l'intensità emissiva 2025 risulta pari a 479,75 tCO<sub>2</sub>e per milione di euro di fatturato. L'indicatore, calcolato in coerenza con il GRI 305-4, consente di rappresentare il rapporto tra emissioni generate e valore economico prodotto, integrando la lettura delle emissioni assolute rendicontate per Scope.

Di seguito è rappresentata nel dettaglio, l'intensità emissiva suddivisa tra i vari Scope.

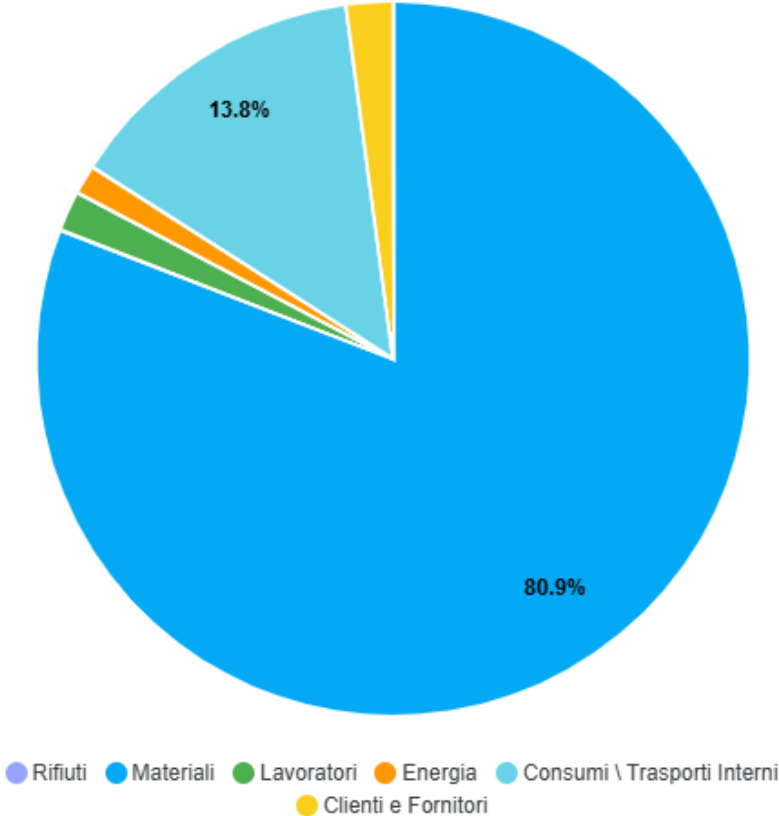
tCO <sub>2</sub> e/€	2025
Intensità emissiva	479,75 tCO <sub>2</sub> e/mln €
Intensità Scope 1	70,93 tCO <sub>2</sub> e/mln €
Intensità Scope 2	1,81 tCO <sub>2</sub> e/mln €
Intensità Scope 3	407,01 tCO <sub>2</sub> e/mln €

L'analisi per categorie ISO 14064-1:2018 evidenzia come il principale contributo emissivo derivi dalla Categoria 4, relativa alle emissioni indirette associate ai prodotti utilizzati dall'organizzazione, pari a 10.548,48 tCO<sub>2</sub>e e corrispondente a circa l'81% delle emissioni complessive. Seguono la Categoria 1, relativa alle emissioni e rimozioni dirette di GHG, con 1928,48 tCO<sub>2</sub>e, e la Categoria 3, riferita alle emissioni indirette da trasporto, pari a 517,20 tCO<sub>2</sub>e, equivalenti a circa il 4% del totale. La Categoria 2, relativa all'energia importata, presenta invece un contributo limitato, pari a 49,14 tCO<sub>2</sub>e, mentre le Categorie 5 e 6 risultano pari a zero.

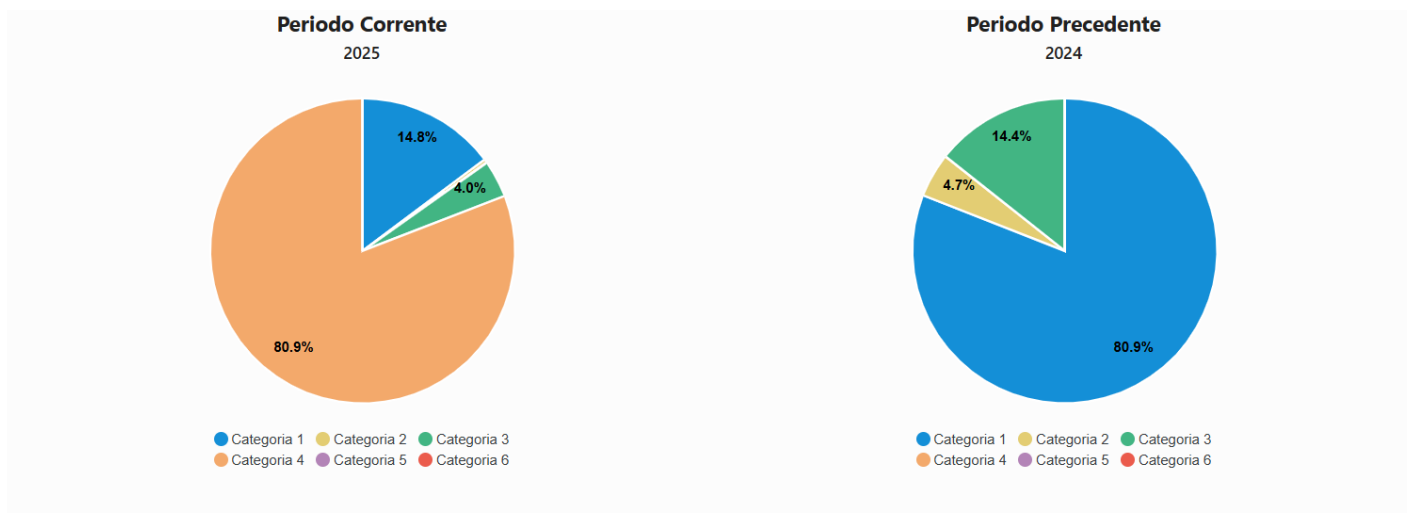
Nel 2025 il profilo emissivo di Grenti S.p.A. risulta fortemente influenzato dalla Categoria 4, che costituisce la principale voce dell'inventario. Questo dato evidenzia il peso significativo delle emissioni indirette generate lungo la catena del valore, con particolare riferimento ai materiali, ai beni e ai prodotti impiegati nelle attività operative. Ne deriva che le principali opportunità di monitoraggio e miglioramento riguardano soprattutto la gestione degli approvvigionamenti, la selezione dei materiali e il progressivo affinamento della qualità dei dati utilizzati per la rendicontazione.







Il dettaglio della distribuzione delle emissioni per categoria e per Scope è riportato nei grafici e nella tabella seguente.

**Emissioni di tCO<sub>2</sub>e per categoria**



## Distribuzione delle emissioni di GHG per categoria e Scope – 2025 - 2024



Emissioni Tot t. CO <sub>2</sub> e (ISO 14064-1:2018)			Emissioni Tot t. CO <sub>2</sub> e (GHG Protocol)		
	Categoria 1	Emissioni e rimoziioni dirette di GHG	1928.49	Scope 1	1928.49
	Categoria 2	Emissioni indirette di GHG da energia importata	49.14	Scope 2	49.14
	Categoria 3	Emissioni indirette di GHG da trasporto	517.2	Scope 3	11065.68
	Categoria 4	Emissioni indirette da GHG derivanti dai prodotti utilizzati dall'organizzazione	10548.48		
	Categoria 5	Emissioni indirette di GHG da prodotti realizzati dall'organizzazione	0		
	Categoria 6	Emissioni indirette di GHG da altre fonti	0		



## 13. Governance

## 1. Performance Economiche (GRI 201)

### Valore economico direttamente generato e distribuito (201-1)

L'Informativa 201-1 richiede di rendicontare il valore economico diretto generato e distribuito secondo il principio di competenza economica, includendo:

- i ricavi totali;
- i costi operativi;
- le retribuzioni e i benefit per i dipendenti;
- i pagamenti a fornitori di capitale (es. dividendi, interessi);
- i pagamenti ai governi (imposte e tributi);
- gli investimenti nella comunità.

### Strategia economico-finanziaria

Grenti ha dimostrato un orientamento marcato verso un modello di business responsabile, volto alla creazione di valore condiviso, con particolare attenzione all'allocazione delle risorse in:

- innovazione tecnologica;
- welfare aziendale;
- liberalità verso il territorio;
- sviluppo del capitale umano.

Questa impostazione riflette un approccio orientato a garantire una creazione e distribuzione del valore equilibrata, trasparente e sostenibile, a beneficio degli stakeholder interni ed esterni.

INDICATORE	VALORE 2025	Note interpretative
Spesa per salari sul fatturato	10,5%	Nel 2025 il costo del personale sul valore economico generato resta quindi stabile.
Spesa media per lavoratore diretto	57.192,94 €	Valore elevato per il settore edilizio. Rispetto al 2024 si è riscontrato un aumento di circa il 2%.
Spesa per welfare sul fatturato	0,32%	Rispetto al 2024 si è riscontrato un leggero aumento.
Liberalità elargite sul fatturato	0,09%	Valore assoluto 25.040 €

Il valore economico generato da Grenti S.p.A. è riconducibile prevalentemente all'attività caratteristica svolta nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture, con particolare riferimento alla realizzazione di cantieri, opere civili e industriali, lavori pubblici e interventi su commessa.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni rappresentano una componente centrale del valore economico direttamente generato dall'impresa. Nel 2025 tale voce registra una variazione del -10,5% rispetto all'esercizio precedente. Questo andamento riflette la natura per commessa dell'attività di Grenti, in cui la maturazione dei ricavi è strettamente connessa all'avanzamento operativo dei cantieri, alla conclusione delle opere e alle relative fasi di rendicontazione.

La dinamica osservata si inserisce pertanto nel normale funzionamento del settore delle costruzioni, caratterizzato da una distribuzione non uniforme dei ricavi tra un esercizio e l'altro, in funzione della dimensione, dello stato di avanzamento e della tempistica di contabilizzazione delle commesse.

Il valore generato viene redistribuito alle principali categorie di stakeholder economici attraverso la remunerazione delle persone che operano nell'organizzazione, il pagamento di fornitori e partner operativi, il contributo alla Pubblica Amministrazione mediante le imposte e la gestione dei rapporti con il sistema finanziario. In questo modo, Grenti alimenta un ecosistema economico composto da lavoratori, imprese della filiera, istituzioni e comunità territoriali, confermando il proprio ruolo di soggetto produttivo radicato nel territorio.

La quota di valore non distribuita viene trattenuta all'interno dell'organizzazione a supporto della solidità patrimoniale, della continuità operativa e della capacità di investimento. La destinazione dell'utile d'esercizio 2025, interamente a riserva straordinaria e senza distribuzione di dividendi, conferma un orientamento alla crescita sostenibile, al rafforzamento dell'impresa e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo.

### ***Trasparenza fiscale e contributo alla collettività***

L'approccio di Grenti S.p.A. alla fiscalità si fonda sul rispetto della normativa vigente e sulla corretta determinazione delle imposte di competenza, riconoscendo nel contributo fiscale una componente essenziale della responsabilità economica dell'impresa.

Nel 2025 le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 1,8 milioni di euro, principalmente riferite a IRES e IRAP. Tale valore riflette la capacità dell'azienda di generare redditività e di contribuire, attraverso il sistema fiscale, al finanziamento della spesa pubblica e allo sviluppo del territorio in cui opera.

In questa prospettiva, la fiscalità assume rilievo nell'ambito del valore economico distribuito agli stakeholder e rafforza il ruolo di Grenti come soggetto economico responsabile, orientato alla continuità aziendale, alla trasparenza e alla creazione di valore condiviso

## 13.2 Anticorruzione (GRI 205)

### **Sistema di prevenzione e controllo dei reati – Modello 231/2001**

In conformità al **D.Lgs. 231/2001**, Grenti S.p.A. ha adottato un proprio **Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG)** volto a prevenire la commissione dei reati contemplati dal decreto, inclusi i reati di corruzione attiva e passiva. Il Modello è costruito attorno a un sistema strutturato di **procedure aziendali, presidi di controllo e flussi informativi** che permettono di intercettare e mitigare potenziali condotte illecite.

Tale impianto si fonda sui seguenti elementi:

- una **mappatura dei processi sensibili** al rischio di illecito;
- la formalizzazione di **regole comportamentali e protocolli di vigilanza preventiva**;
- un **sistema disciplinare interno** in grado di sanzionare eventuali violazioni del modello.

Il MOG vigente è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è soggetto a revisione periodica per garantire l'adeguatezza rispetto all'evoluzione normativa e operativa.

### **Codice Etico e cultura dell'integrità**

A presidio dei valori di integrità e trasparenza, Grenti ha adottato un Codice Etico che definisce i principi fondamentali cui devono attenersi tutti i soggetti operanti in nome e per conto della società, inclusi dipendenti, collaboratori, fornitori e partner commerciali. Il Codice disciplina in particolare:

- i criteri di **correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione**;
- il divieto assoluto di **pratiche corruttive**, dirette o indirette;
- l'impegno al rispetto delle normative e dei contratti collettivi applicabili.

Il Codice è pubblicato sul sito aziendale e condiviso tramite la piattaforma documentale interna, ed è oggetto di comunicazione formale al momento dell'ingresso in azienda e in occasione di aggiornamenti rilevanti.

### **Organismo di Vigilanza e flussi di controllo**

Grenti ha istituito un **Organismo di Vigilanza (OdV)** monocratico, dotato di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione, il cui mandato include:

- la **verifica dell'effettiva attuazione del MOG**;
- il monitoraggio dei **flussi informativi aziendali rilevanti**;
- la promozione di **azioni correttive o preventive** in caso di non conformità.

Nel corso del triennio di riferimento, l'OdV ha tenuto regolari incontri di coordinamento e non ha ricevuto segnalazioni di condotte rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001.

### **Legalità e affidabilità dell'impresa**

Il Rating di Legalità e l'iscrizione alla White List rappresentano per Grenti S.p.A. strumenti di qualificazione pubblica e di trasparenza nei rapporti con il mercato e con la Pubblica Amministrazione.

Il Rating di Legalità, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con punteggio pari a tre stelle, attesta il riconoscimento di elevati standard di legalità nella gestione aziendale.

L'iscrizione alla White List della Prefettura di Parma conferma invece il presidio dell'impresa rispetto ai requisiti antimafia nei settori di attività più esposti. Tali evidenze rafforzano l'affidabilità di Grenti S.p.A. e contribuiscono alla costruzione di relazioni fondate su trasparenza, correttezza e responsabilità.

## Sistema di segnalazione interna (Whistleblowing)

In ottemperanza al **D.Lgs. 24/2023**, Grenti ha implementato un sistema interno di whistleblowing, volto a garantire la massima tutela del segnalante. Il canale di segnalazione, accessibile via e-mail dedicata (odv@ grenti.it), è strutturato per:

- garantire la **riservatezza dell'identità** e dei contenuti delle segnalazioni;
- assicurare la **protezione da ritorsioni** nei confronti dei whistleblower;
- favorire la gestione tempestiva ed efficace delle anomalie segnalate.

Nel triennio 2025–2024-2023 **non sono pervenute segnalazioni di comportamenti illeciti o situazioni riconducibili a episodi di corruzione.**

## Risultati e impegno futuro

Grenti conferma il proprio **impegno nella prevenzione della corruzione**, promuovendo una cultura della legalità e della responsabilità, nonché attraverso la **formazione periodica dei dipendenti** sui contenuti del MOG, del Codice Etico e dei rischi di compliance. L'efficacia del sistema anticorruzione è monitorata attraverso:

- audit interni periodici;
- aggiornamenti normativi strutturati;
- revisione del MOG e delle policy etiche in base alle esigenze organizzative e ai rischi emergenti.

## Informative GRI 205 correlate

INDICATORE GRI 205	RISCONTRO GRENTI
205-1 – Operazioni valutate per rischi di corruzione	Tutti i processi sensibili mappati nel MOG e sottoposti a verifica OdV
205-2 – Formazione e comunicazione su policy anticorruzione	Codice Etico e MOG comunicati a dipendenti e stakeholder; formazione interna continua
205-3 – Episodi di corruzione accertati	Nessun episodio accertato nel 2025 - 2024 - 2023

## 14. Strategie di Miglioramento per l'anno 2026

AMBITO	OBIETTIVI	STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO ANNO 2026
<b>GOVERNANCE E INTEGRITÀ</b>	Rafforzare la trasparenza e la legalità	Mantenere attivo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Modello 231, Codice Etico,</li> <li>• la certificazione ISO 37001;</li> <li>• il sistema whistleblowing</li> <li>• la redazione Bilancio Sostenibilità 2026</li> </ul>
<b>SALUTE E SICUREZZA</b>	Migliorare le condizioni di lavoro e ridurre gli Infortuni	Sensibilizzare i lavoratori tramite campagne formative al fine di attuare sistematicamente il processo di segnalazioni interne di near miss
<b>PARITÀ DI GENERE</b>	Promuovere equità e inclusione in Azienda	Mantenere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Certificazione UNI/PdR 125:2022 e ISO 30415;</li> <li>• il piano strategico con KPI;</li> <li>• il comitato parità di genere e D&amp;I;</li> </ul>
<b>FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALITÀ</b>	Potenziare le competenze del personale	Garantire la formazione ai propri dipendenti con particolare focus su sicurezza, ambiente, anticorruzione, Etica e responsabilità sociale, parità di genere e diversità ed inclusione
<b>AMBIENTE</b>	Ridurre impatti ambientali e CO <sub>2</sub>	Ottimizzazione trasporti; ridurre le emissioni di CO <sub>2</sub> con aumento mezzi ecologici; mantenimento delle certificazioni EMAS, ISO 14001
<b>GESTIONE ACQUE E SCARICHI</b>	Contenere il consumo idrico e migliorare qualità scarichi	Monitoraggio consumi; impianti di trattamento e riutilizzo acqua (Beton Wash); riduzione acqua utilizzata e aumentare quantità acqua riciclata
<b>SUPPLY CHAIN RESPONSABILE</b>	Rafforzare criteri ESG nella selezione dei fornitori	Selezione su base ambientale/sociale; codici di condotta; audit ESG; promozione filiera corta e tracciabilità delle consegne
<b>OCCUPAZIONE</b>	Stabilità contrattuale e benessere dipendenti	Confermare per il 2026: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare i contratti a tempo indeterminato;</li> <li>• welfare aziendale legato al fatturato;</li> <li>• benefit per formazione, salute, mobilità e famiglia</li> </ul>
<b>INCLUSIONE SOCIALE</b>	Valorizzare diversità e accesso per categorie vulnerabili	Assunzione di lavoratori disabili; tutela per genitori; mantenere il tasso di rientro post-congedo parentale al 100%

## 15. Indice dei contenuti GRI

Standard GRI	Titolo della Disclosure	Numero GRI	Riferimento nel Bilancio	PAGINA	Omissioni e note
	<b>GRI 1: Principi di rendicontazione 2021</b>	1	8 Nota metodologica	24	
<b>GRI 2: Informazioni generali 2021</b>	Nome dell'organizzazione	2-1	2.2 Ragione sociale, sedi ed indirizzi	7	
	Attività, marchi, prodotti e servizi	2-2	2.2 Ragione sociale, sedi ed indirizzi	7	
			5 Le nostre attività, prodotti, servizi e mercati serviti	17	
	Periodo rendicontato, frequenza di rendicontazione e punto di contatto	2-3	8 Nota metodologica	24	
	Correzioni o riformulazioni delle informazioni	2-4			
	Assurance esterna	2-5	8 Nota metodologica	24	Il presente Bilancio di Sostenibilità non è asseverato da Ente Terzo
	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	2-6	6 Gestione responsabile della supply chain	18	
	Dipendenti	2-7	2.7 L'organigramma 3 I	12	
			nostri lavoratori	13	
	Lavoratori non dipendenti	2-8			
Governance e struttura dell'organizzazione	2-9	2.6 Struttura di Governance e controlli di sostenibilità	10		
Governance e struttura dell'organizzazione	2-9		10		
Nomina e selezione del più alto organo di governance	2-10	2.3 La struttura aziendale	8		

Standard GRI	Titolo della Disclosure	Numero GRI	Riferimento nel Bilancio	PAGINA	Omissioni e note
<b>GRI 2:</b> <b>Informazioni generali 2021</b>	Presidenza del più alto organo di governance	2-11	2.3 La struttura aziendale	8	
	Ruolo del più alto organo di governance nella supervisione dell'impatto	2-12	2.3 La struttura aziendale	8	
	Deleghe di responsabilità per la gestione degli impatti	2-13	2.3 La struttura aziendale	8	
	Ruolo del più alto organo di governance nella rendicontazione di sostenibilità	2-14	2.3 La struttura aziendale	8	
	Conflitti di interesse	2-15			Non pertinente - Tale richiesta di informazioni non è applicabile per Grenti S.p.A essendo un'azienda a conduzione prevalentemente familiare.
	Comunicazione di criticità	2-16	2.6 La struttura di governance e controlli per la sostenibilità	10	
	Raccolta e uso delle competenze del più alto organo di governance	2-17	2.6 La struttura di governance e controlli per la sostenibilità	10	Informazioni non disponibili o incomplete
	Valutazione delle performance del più alto organo di governance	2-18			Informazioni non disponibili o incomplete
	Remunerazione	2-19			Informazione non rendicontata per motivi di riservatezza. Grenti si impegna ad approfondire e rendicontare l'indicatore nelle prossime edizioni di rendicontazione
	Processo per determinare la remunerazione	2-20			Vincoli di riservatezza

Standard GRI	Titolo della Disclosure	Numero GRI	Riferimento nel Bilancio	PAGINA	Omissioni e note
<b>GRI 2:</b> <b>Informazioni generali 2021</b>	Rapporto tra remunerazione annuale totale e mediana	2-21			Informazione non rendicontata per motivi di riservatezza. Grenti si impegna ad approfondire e rendicontare l'indicatore entro la rendicontazione di sostenibilità 2025
	Dichiarazione sull'approccio alla sostenibilità	2-22	1. Lettera agli stakeholder	3	
	Impegni verso politiche e prassi sostenibili	2-23	1. Lettera agli stakeholder	3	
	Integrazione degli impegni nella cultura aziendale	2-24	7.1 Qualità e sostenibilità nei processi, prodotti e servizi	21	
	Processi per rispondere a violazioni degli impegni	2-25			Informazioni non disponibili o incomplete
	Meccanismi per la segnalazione di preoccupazioni	2-26	2.6 Struttura di Governance e controlli di sostenibilità	10	
	Conformità alle leggi e ai regolamenti	2-27			Non sono stati registrati episodi di non conformità con leggi e regolamenti nel periodo rendicontato
	Adesione ad associazioni e organizzazioni esterne	2-28			Informazioni non disponibili o incomplete

Standard GRI	Titolo della Disclosure	Numero GRI	Riferimento nel Bilancio	PAGINA	Omissioni e note
<b>GRI 2:</b> <b>Informazioni generali 2021</b>	Coinvolgimento degli stakeholder	2-29	9.1 Stakeholder engagement	27	
	Collettivi sindacali e contrattazione collettiva	2-30			Presente RSU ma nessun dipendente iscritto ai sindacati
<b>GRI 201:</b> <b>Performance economica 2016</b>	Valore economico diretto generato e distribuito	201-1	13.1 Performance economiche	66-67	
	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	201-2			Informazioni non disponibili o incomplete
	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	201-3	10.2 Occupazione (Benefit previsti per i dipendenti)	34	Per Piani pensionistici dati non disponibili
	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	201-4		34	Presente cassa edile ma informazioni non disponibili o incomplete
<b>GRI 204:</b> <b>Prassi di approvvigionamento 2016</b>	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	204-1	12.1.1 Clienti e fornitori nella catena del valore	48	
<b>GRI 205:</b> <b>Anticorruzione 2016</b>	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	205-1	13.2 Anticorruzione	68-69	
	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	205-2	13.2 Anticorruzione	62	
	Episodi di corruzioni accertate e misure adottate	205-3	13.2 Anticorruzione	62	
<b>GRI 3:</b> <b>Temi materiali 2021</b>	Processo per determinare i temi materiali	3-1	9. Analisi di materialità	26	
	Temi materiali individuati	3-2	9.2 Identificazione dei temi materiali	29	

Standard GRI	Titolo della Disclosure	Numero GRI	Riferimento nel Bilancio	PAGINA	Omissioni e note
<b>GRI 3:</b> <b>Temi materiali 2021</b>	Gestione degli impatti (per ogni tema materiale)	3-3	9.2 Identificazione dei temi materiali	29	
<b>GRI 301:</b> <b>Materiali 2016</b>	Materiali utilizzati per peso o volume	301-1	12.1.2 Materiali	51	
	Materiali riciclati utilizzati	301-2	12.1.2 Materiali	51	Non applicabile
	Materiali recuperati	301-3	12.1.2 Materiali	51	Non applicabile
<b>GRI 302:</b> <b>Energia 2016</b>	Consumo energetico all'interno dell'organizzazione	302-1	12.1.4 Utilizzo dell'energia	56-58	
	Consumo energetico all'esterno dell'organizzazione	302-2			Informazioni non disponibili o incomplete
	Intensità energetica	302-3		58	
	Riduzione del consumo energetico	302-4		59	
	Riduzioni del fabbisogno energetico per prodotti e servizi	302-5			Informazioni non disponibili o incomplete
<b>GRI 303:</b> <b>Acqua e scarichi idrici 2018</b>	Interazione con le risorse idriche	303-1	12.1.3 Acqua e scarichi idrici	52-56	Alcune Informazioni non disponibili o incomplete
	Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua	303-2	12.1.3 Acqua e scarichi idrici		Informazioni non disponibili o incomplete
	Prelievo di acqua	303-3	12.1.3 Acqua e scarichi idrici	52-56	
	Scarico di acqua	303-4	12.1.3 Acqua e scarichi idrici	52-56	
	Consumo di acqua	303-5	12.1.3 Acqua e scarichi idrici	52-56	
<b>GRI 305:</b> <b>Emissioni 2016</b>	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	305-1	12.1.6 Emissioni di gas serra	56-57; 61-63	
	Emissioni indirette di GHG da energia (Scope 2)	305-2 da		56-57; 61-63	

Standard GRI	Titolo della Disclosure	Numero GRI	Riferimento nel Bilancio	PAGINA	Omissioni e note
<b>GRI 305:</b>  <b>Emissioni 2016</b>	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	305-3	12.1.7 Emissioni di gas serra	48-50;62-64	
	Intensità di emissione di GHG	305-4		62	
	Riduzione delle emissioni di GHG	305-5			Informazioni non disponibili o incomplete
	Emissioni di sostanze ozono-lesive	305-6			Informazioni non disponibili o incomplete
	Altre emissioni atmosferiche significative	305-7			Informazioni non disponibili o incomplete
<b>GRI 306:</b>  <b>Rifiuti 2020</b>	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	306-1	12.1.5 Rifiuti	59-61	
	Generazione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	306-2	12.1.5 Rifiuti	59-61	
	Rifiuti prodotti	306-3	12.1.5 Rifiuti	59-61	
	Rifiuti non destinati allo smaltimento	306-4	12.1.5 Rifiuti	59-61	
	Rifiuti destinati allo smaltimento	306-5	12.1.5 Rifiuti	59-61	
<b>GRI 401:</b>  <b>Occupazione 2016</b>	Assunzioni e turnover	401-1	10.2 Occupazione	36	
	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part time	401-2	10.2 Occupazione	36	
	Congedo parentale	401-3	10.2 Occupazione	36	
<b>GRI 403:</b>  <b>Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	403-1	7.1 Qualità e sostenibilità dei processi, prodotti e servizi.	21	
			11. La Salute e la Sicurezza sul lavoro.	43	
			2.7 Organigramma aziendale	12	

Standard GRI	Titolo della Disclosure	Numero GRI	Riferimento nel Bilancio	PAGINA	Omissioni e note
<b>GRI 403:</b> <b>Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	403-2	7.1 Qualità e sostenibilità dei processi, prodotti e servizi.	21	
			11. La Salute e la Sicurezza sul lavoro.	43	
			2.7 Organigramma aziendale	12	
	Servizi di medicina del lavoro	403-3	11. La Salute e la Sicurezza sul lavoro	43	
	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	403-4	2.6 La struttura di governance e controlli per la sostenibilità.	10	
			2.7 Organigramma aziendale	12	
	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	403-5	11. La Salute e la Sicurezza sul lavoro.	43	
			10.1 La sostenibilità dei rapporti di lavoro.	33	
	Promozione della salute dei lavoratori	403-6	10.2 Occupazione	34	Solo 403-6 a 403 b: dati non disponibili
	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	403-7	6. Gestione responsabile della Supply Chain	18	
Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	403-8	7.1 Qualità e sostenibilità dei processi, prodotti e servizi	21	Solo 403-8 a : tutti i lavoratori e tutte le sede.	
Ferite da lavoro e sicurezza	403-9	11.La salute e la sicurezza sul lavoro	43		
Malattie professionali	403-10		43-45	Informazioni non disponibili o incomplete	
<b>GRI 404:</b> <b>Formazione e istruzione 2016</b>	Ore medie di formazione anno per dipendente	404-1	10.3 Formazione	37	

Standard GRI	Titolo della Disclosure	Numero GRI	Riferimento nel Bilancio	PAGINA	Omissioni e note
<b>GRI 404:</b> <b>Formazione e istruzione 2016</b>	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	404-2		37	Informazioni non disponibili o incomplete
	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	404-3		37	Informazioni non disponibili o incomplete
<b>GRI 405:</b> <b>Diversità e pari opportunità 2016</b>	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	405-1	10.4 Diversità e pari opportunità	38	
	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	405-2		39	Vincoli di riservatezza
<b>GRI 406:</b> <b>Non discriminazione 2016</b>	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	406-1		40-41	Non sono stati registrati episodi di discriminazione
<b>GRI 408:</b> <b>Lavoro infantile 2016</b>	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	408-1	3. I nostri lavoratori	15	Nessun lavoratore minorile di Grenti e fornitori
<b>GRI 409:</b> <b>Lavoro forzato o obbligato 2016</b>	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	409-1	3. I nostri lavoratori	15	Nessun lavoratore forzato o obbligato di Grenti e fornitori

## 1. Notifica a GRI dell'utilizzo degli Standard

In conformità al **Requisito 9 degli Standard GRI**, Grenti S.p.A. ha provveduto a notificare formalmente al *Global Reporting Initiative* (GRI) l'adozione degli Standard GRI e la relativa dichiarazione d'uso, attraverso l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo email dedicato ([reportregistration@globalreporting.org](mailto:reportregistration@globalreporting.org)).

La notifica ha incluso le seguenti informazioni:

- la **ragione sociale** dell'organizzazione (Grenti S.p.A.);
- il **link all'indice dei contenuti GRI** riportato nel presente bilancio;
- il **link diretto al presente report di sostenibilità**, redatto come documento autonomo;
- la **dichiarazione d'uso**: "Questo report è stato redatto with reference con gli Standard GRI";
- il nominativo e i recapiti del **referente interno incaricato del reporting**.

Tale procedura è conforme alle **Linee Guida del GRI** e non ha comportato alcun onere economico per l'organizzazione.